



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
domenica, 12 febbraio 2023**



Prime Pagine

12/02/2023	Corriere della Sera Prima pagina del 12/02/2023	6
12/02/2023	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 12/02/2023	7
12/02/2023	Il Giornale Prima pagina del 12/02/2023	8
12/02/2023	Il Giorno Prima pagina del 12/02/2023	9
12/02/2023	Il Manifesto Prima pagina del 12/02/2023	10
12/02/2023	Il Mattino Prima pagina del 12/02/2023	11
12/02/2023	Il Messaggero Prima pagina del 12/02/2023	12
12/02/2023	Il Resto del Carlino Prima pagina del 12/02/2023	13
12/02/2023	Il Secolo XIX Prima pagina del 12/02/2023	14
12/02/2023	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 12/02/2023	15
12/02/2023	Il Tempo Prima pagina del 12/02/2023	16
12/02/2023	La Nazione Prima pagina del 12/02/2023	17
12/02/2023	La Repubblica Prima pagina del 12/02/2023	18
12/02/2023	La Stampa Prima pagina del 12/02/2023	19

Primo Piano

11/02/2023	corriereadriatico.it Porti e concessioni demaniali: passi avanti col Milleproroghe. Cecchi: «Il Governo ci ascolta»	20
11/02/2023	Il Nautilus Porti, il Mit convoca Assoporti e terminalisti	21

11/02/2023	ilgazzettino.it	22
Porti e concessioni demaniali: passi avanti col Milleproroghe. Cecchi: «Il Governo ci ascolta»		
11/02/2023	ilmessaggero.it	24
Porti e concessioni demaniali: passi avanti col Milleproroghe. Cecchi: «Il Governo ci ascolta»		
11/02/2023	ilsecoloxix.it	26
Morti sul lavoro, sciopero listato a lutto in tutti i porti italiani		
11/02/2023	Port Logistic Press	28
Assiterminal: "Two deaths at work in Italian ports in a few hours which are an unbearable burden for the Italian port system"		
11/02/2023	quotidianodipuglia.it	29
Porti e concessioni demaniali: passi avanti col Milleproroghe. Cecchi: «Il Governo ci ascolta»		

Trieste

11/02/2023	Ship Mag	30
Morti sul lavoro nei porti, Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti: "Bisogna investire su sicurezza anche a Genova"		
11/02/2023	Ship Mag	31
Morte in banchina, le organizzazioni sindacali incontrano Trieste Marine Terminal		
11/02/2023	Trieste Prima	32
Morte lavoratore portuale: la Procura apre le indagini		

Genova, Voltri

11/02/2023	Genova Today	33
Morti sul lavoro nei porti, i sindacati: "Bisogna investire sulla sicurezza anche a Genova"		
11/02/2023	PrimoCanale.it	34
Sciopero nazionale porti, stop anche in Liguria		

La Spezia

11/02/2023	Citta della Spezia	35
Una ricerca sui fabbisogni formativi dei lavoratori dei terminal portuali di Spezia e Carrara		
11/02/2023	PrimoCanale.it	36
Emergenza incidenti in porto, Sommariva: "Serve tavolo a Roma"		

Ravenna

11/02/2023	Ansa	37
Morto Andrea Gentile, cordoglio Ravenna e Confindustria Romagna		
11/02/2023	Ravenna Today	38
Un pontile galleggiante per 'avvicinare'la Darsena al mare: "Un punto d'imbarco sostenibile per i disabili"		

11/02/2023	Ravenna Today	39
<hr/>		
11/02/2023	RavennaNotizie.it	40
<hr/>		
11/02/2023	RavennaNotizie.it	41
<hr/>		
11/02/2023	ravennawebtv.it	42
<hr/>		
11/02/2023	Risveglio Duemila	43
<hr/>		
11/02/2023	Settesere	44
<hr/>		
11/02/2023	Settesere	46
<hr/>		
11/02/2023	Ship Mag	47
<hr/>		
11/02/2023	Shipping Italy	48
<hr/>		
11/02/2023	Tele Romagna 24	49
<hr/>		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

11/02/2023	CivOnline	50
<hr/>		
11/02/2023	La Provincia di Civitavecchia	51
<hr/>		

Napoli

11/02/2023	Informatore Navale	52
<hr/>		

Bari

11/02/2023	Il Nautilus	54
<hr/>		
11/02/2023	Il Nautilus	57
<hr/>		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

11/02/2023	giornaledisicilia.it	59
<hr/>		

11/02/2023	ilcittadinodimessina.it	60
Uil: Approdo di Tremestieri, l'unica via praticabile è il commissariamento dell'opera		
11/02/2023	lasicilia.it	61
Maltempo: Eolie non più isolate, ripristinati collegamenti		
11/02/2023	Messina Oggi	62
Porto Tremestieri, Uil: "Dopo l'ennesima chiusura, l'unica soluzione è il commissariamento"		
11/02/2023	Messina Oggi	64
Porto Tremestieri, Uil: "Basta chiacchiere, commissariarlo"		
11/02/2023	Stretto Web	65
Finisce l'ondata di maltempo, Eolie non più isolate		
11/02/2023	TempoStretto	66
Porto di Tremestieri. La Uil: "Si sta perdendo tempo, commissariamento unica soluzione"		

Focus

11/02/2023	(Sito) Adnkronos	68
Confindustria Nautica: "Finalmente possibile affrontare riassetto concessioni"		
11/02/2023	Affari Italiani	70
Confindustria Nautica: "Finalmente possibile affrontare riassetto concessioni"		
11/02/2023	Il Nautilus	72
Shipping, Forwarding&Logistics meet Industry: CAMBIARE O ESSERE CAMBIATI		
11/02/2023	The Medi Telegraph	73
È morto Andrea Gentile, ex presidente di Assologistica		
11/02/2023	The Medi Telegraph	74
Fincantieri, per realizzare le 10 fregate Usa dovrà trovare 600 lavoratori e investire 100 milioni di dollari		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campana 20-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

Il test
Intelligenza artificiale
L'ho sfidata (e perso)
di **Federico Rampini**
a pagina 28

Domani gratis
Titoli di Stato e debiti,
attenti alle bandiere
di **Ferruccio de Bortoli**
nell'insero L'Economia in edicola

Modenantiquaria
XXXVI Mostra di Alto Antiquariato
11-19 febbraio
www.modenantiquaria.it

Liti, leader, famiglie
PIÙ TORTI CHE RAGIONI IN EUROPA
di **Paolo Lepri**

Se è vero che l'Europa impara dai suoi errori, come si sente dire spesso a Bruxelles, l'unica speranza è che questa massima valga anche per i suoi protagonisti, riduci da una settimana difficile in cui a vincere non è stato nessuno e nella quale sono emerse tensioni negative per il futuro.

Questa constatazione risulta tanto più amara alla luce del fatto che è in corso una guerra — dentro il nostro continente — che non solo deve lasciare il posto alla pace, mettendo fine alle sofferenze di una popolazione innocente, ma dovrà concludersi in modo tale da impedire a chi l'ha scatenata di riprovarci. «Se il regime russo ottiene solo una parte di ciò che vuole — ha scritto su *Le Monde* uno dei più stretti collaboratori di Volodymyr Zelensky, il capo dell'amministrazione presidenziale Andriy Yermak — ci saranno altri tentativi di rilanciare il suo progetto imperiale».

Ai di là dei torti e delle ragioni di tutti (i primi, peraltro, sembrano molto superiori alle seconde), va detto che la prima regola di questa fase dell'impegno europeo per sostenere Kiev dovrebbe essere l'inclusione, non la ricerca di un primato. Il motore franco-tedesco, che si è inceppato spesso negli ultimi tempi, non è in grado da solo di essere decisivo. Lo si è visto anche, in un recente passato, nei rapporti con la Russia di Putin. Più l'Ue agisce unita, isolando chi rema contro, più le possibilità concrete di incidere aumentano. Meno i suoi leader pensano agli interessi del proprio schieramento e meglio è.

continua a pagina 28



Il corteo degli anarchici con fumogeni, caschi e passamontagna alla Darsena di Milano: gli scontri con le forze dell'ordine

Milano Tensione ai cortei anarchici
Cospito in ospedale
Bombe carta e disordini

di **Cesare Guizzi e Pierpaolo Lio**

Alfredo Cospito, che pesa 71 chili e, dice il suo medico, rischia edema e aritmie fatali, è stato trasferito dal carcere di Opera al reparto di medicina penitenziaria dell'ospedale San Paolo di Milano. Città presa d'assalto da 400 anarchici con bombe carta, petardi e colpi di mazza. Gli scontri con la polizia. Danneggiate le vetrine di sette banche e diverse auto.

alle pagine 10 e 11

Viale Mazzini: mai avuto i testi. La lettera di Zelensky slitta oltre le due. Milleproroghe, l'altolà del Colle
Sanremo, scontro sulla Rai
Fdi attacca: via i vertici, sapevano del caso Fedez. Ultimo choc con Rosa Chemical

SUL PODIO LAZZA E MR. RAIN

Il Festival è di Mengoni
Franco, Laffranchi alle pagine 36 e 37

PRIMO PIANO
SCELTE CAPOVOLTE
Coraggiosi si Non per Kiev
di **Antonio Polito**
La strana politica della Rai. Coraggiosi nel dare voce a tutti tranne che al presidente Zelensky.
a pagina 6

IL PALCO, LA POLITICA
Se l'Ariston fa opposizione
di **Fabrizio Roncone**
Il rumore della politica quasi copre le canzoni. Con il governo che guarda il Festival e l'Ariston che sembra fare opposizione.
a pagina 5

di **Monica Guerzoni e Adriana Logroscino**

GIANNELLI
DIRETTE TV
CHIARA FERRAGHI ALL'ARISTON?
NO! GIORGIA MELONI A PALAZZO CIGOLI!



Regioni al voto, il nodo affluenza
La posta in gioco per i leader
di **Roberto Gressi**

I cittadini di Lombardia e Lazio sono chiamati alle urne per eleggere governatori e Consigli regionali. Si vota oggi dalle 7 alle 23 e domani dalle 7 alle 15. Non sono previsti ballottaggi. L'incognita dell'affluenza. La posta in gioco per i leader.

alle pagine 14 e 15 **Stefanoni**

PADIGLIONE ITALIA di **Aldo Grasso**
IL PAESE IRRISOLTO DEI (MILLE) TIRA E MOLLA

Chi ha tempo aspetti tempo. Siamo gli unici al mondo ad avere un decreto-legge che si chiama «milleproroghe», una scadenza fissa che viene emanata ogni anno per posticipare l'entrata in vigore di alcune disposizioni normative. Per esempio, è stata prorogata al 31 dicembre 2023 la norma che ha dato il via libera all'occupazione, spesso selvaggia e sgraziata, dello spazio pubblico da parte di bar e ristoranti. Dopo i dehors con la plastica, ecco gli ombrelloni e le sdraio: proroga al 31 dicembre 2024 per le concessioni balneari, con il rischio di uno scontro serio con la Commissione Ue e il Consiglio di Stato. L'elenco è lungo, interminabile: mille e non più mille.

Proroghe Siamo imbattibili nel non decidere, nelle leggi così come in tivù

Il Paese delle proroghe: siamo imbattibili nel battere il tempo sul tempo, nel rinviare, nel procrastinare, nel farci beffa della tempestività. Invitiamo Zelensky al Festival di Sanremo? Sì, no, forse, tira, molla, aspettiamo: alla fine, il presidente dell'Ucraina non deve averla presa bene e a Bruxelles i risultati si sono visti. Aspettando di decidere, decidiamo sempre di aspettare, rimanendo con il cerino in mano. Alla procedura d'infrazione per il mancato rispetto della direttiva Bolkestein noi opponiamo la millesima proroga.

Siamo tutti Orietta Bertini: «Hai risolto un bel problema, e va bene così/ Ma poi me ne restano mille/ Poi me ne restano mille».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORINO, IL RACCONTO
Vivere in strada con dieci euro
di **Marco Imarisio**

WALTER BONATTI
LE MIE MONTAGNE
Dieci euro al giorno per sopravvivere. La vita dei senzatetto a Torino. Più della metà ha tra i 40 e i 60 anni.
alle pagine 24 e 25

WALTER BONATTI
LE MIE MONTAGNE
in libreria **SOLFERINO**

30212
9 771120 498008
Pubb. Inter. Sped. in A.P. - DL 35/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c. 103 Milano





2,5 milioni di francesi in piazza, secondo i sindacati, contro la riforma delle pensioni. Il 16 febbraio il voto decisivo. Una lotta che non è più solo francese



VACUNANEX CAM ISOLAMENTO CERTIFICATO CON SOLI 21 MM

il Fatto Quotidiano NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

VACUNANEX CAM ISOLAMENTO CERTIFICATO CON SOLI 21 MM

Domenica 12 febbraio 2023 - Anno 15 - n° 42

€ 200 - Anziché € 300 - € 1200 con il libro U SCICU7

TASSIAMOLI Bombardieri (Uil): "I soldi sono lì" Extra-utili per banche, armi, polizze e farmaci

Guerra, boom del gas e del petrolio, rialzi dei tassi: aumentati del 37% i proventi di petrolieri, istituti finanziari e industrie.

BORZI E ROTUNNO A PAG. 10

Mannelli COSPITO: L'UNICA SAREBBE IL TRATTAMENTO SANITARIO OBBLIGATORIO... PER IL MINISTRO

IN LOMBARDIA E LAZIO Regionali: cosa si giocano 5S-Pd e il trio a destra

DE CAROLIS E GIARELLI A PAG. 2 - 3

BEN 10 MILA DOMANDE Non solo il Sud: Brescia "la ricca" vuole il Reddito

REGUITTI A PAG. 9

Promemoria per il voto

Marco Travaglio

Tutto mi sarei aspettato, tranne che un giorno avrei pensato di difendere Draghi dalla damnatio memoriae.

Il 25 settembre gli italiani depositarono nelle urne una mega-scheda con su scritto "Draghi chi?".

TV SORRISI E CANNONI LA LETTERA DI ZELENSKY A NOTTE FONDA E LA BAND MILITARE L'Ucraina è a Sanremo E Putin beffa le sanzioni

MOSCA FREGA LA NATO AFFARI INTATTI, DAI CHIP ALLE AUTO, GRAZIE ALLA RETE DEI "NON ALLINEATI"

CANNAVÒ, ROSELLI E MARONI DA PAG. 4 A 7

IL PRESIDENTE AGLI INVESTITORI DA JP MORGAN Zelensky millanta: "Nella Ue in 2 anni" Londra invia jet, ma pochi e malridotti

GRAMAGLIA E PROVENZANI A PAG. 8

L'APPELLO DEL RAPPER: "MARIJUANA LIBERA" L'effetto Vespa e il caso Fedez: Meloni vuole cacciare l'ad Fuortes dalla Rai

SALVINI A PAG. 4 - 5

TUTTI I SUOI SANREMO

Arbore: "I nostri Festival valgono più dei Beatles"

Stefano Mannucci

Non sono solo canzoni. Non lo sono mai state. Renzo Arbore giudica il Festival e dice: "Per decenni la musica leggera è stata un'eccellenza italiana".

A PAG. 18 - 19

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Drusilla, Pegah e i diritti a pag. 12
Scaglioni Chi comanda a Sanremo? a pag. 13
Ranieri Morin autogol di Repubblica a pag. 7
Mercalli Gelo record? No, effimero a pag. 13
Spadaro Gesù non è il rottamatore a pag. 13
Vitali Mica avete abbattuto la luna? a pag. 24

LO SCIOPERO E LE PROTESTE

Cospito ricoverato e bombe in piazza

MILOSA A PAG. 15

IL TERREMOTO IN SIRIA

Scontri fra milizie: tedeschi e austriaci fermano i soccorsi

ZUNINI A PAG. 16

La cattiveria

Vabbè, se fate cantare Carla Bruni dopo Elisa e Giorgia, vuol dire che vi sta proprio sul cazzo

WWW.SPINOZA.IT

PARLA LEO GULLOTTA

"Cene a caffelatte, la sfinge Sciascia e il mio Bagaglio"

FERRUCCI A PAG. 20 - 21





il Giornale



DOMENICA 12 FEBBRAIO 2023

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno L - Numero 36 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
058 7524071 | Giornale del notariato

DAL 1974 CONTRO IL CORO

POCA MUSICA E TANTA PARTIGIANERIA

Killeraggio politico, cannabis, gender È il Sanremo dei record (di polemiche) E Zelensky va in onda a notte fonda

Fdi chiede la testa dei vertici Rai. Si chiude un'edizione ad alto sbare e alta tensione. Da Mengoni a Fedez, il meglio e il peggio



Damascelli, Giordano e Rio da pagina 6 a pagina 8

«FLUIDI» Fedez e Rosa Chemical si baciano

LA POLEMICA

Così sul palco e in tv è stata ignorata la Cultura

Vittorio Sgarbi a pagina 6

IL FASTIDIO DEI PROGRESSISTI

Foibe, la sinistra si adegui I morti non valgono meno

Francesco Maria Del Vigo a pagina 7

SOLO CANZONETTE (DA DIMENTICARE)

di Marco Gervasoni

Non sappiamo se questo Festival di Sanremo sarà ricordato come quello «contro la destra». Probabilmente verrà dimenticato, come lo sono tutti quelli precedenti.

È stato il solito Sanremo quando al governo non c'è la sinistra; niente di particolarmente nuovo e sconvolgente. Come ha commentato un ministro, Daniela Santanchè, da che mondo è mondo, Sanremo attacca la destra quando è al governo, fa parte della sua tradizione, ma poi «chi se ne frega?»

Certo, si può comprendere l'irritazione di chi viene sbeffeggiato e contestato. Così come condividere le perplessità di Silvio Berlusconi, nell'intervista a questo *Giornale*, quando afferma che non è sano mischiare politica, canzoni e comicità. Al Cavaliere questa formula non piace: e lo capiamo, visto che, quando guidava il governo, il Festival lo leggeva a bersaglio principale di pezzi satirici, persino di canzoni, ma anche di monologhi seri. Eppure Berlusconi non se ne adontava: al massimo protestava qualche parlamentare, senza che diventasse un caso di Stato. E soprattutto senza alcuna voglia di censura. Il mondo dello spettacolo, del resto, è da molti decenni che guarda a sinistra, e non solo perché da noi è esistito il Partito comunista: basti pensare agli Stati Uniti, e a cosa successe contro Trump.

Si può invertire questa tendenza? Forse, ma ci vogliono anni, se non decenni, e non a colpi di diktat, dirigismi e censure. Benigni fu lanciato non da Berlinguer ma da Renzo Arbore, che votava il Partito liberale. Non bisogna poi dimenticare che l'obiettivo principale di Sanremo non è fare politica ma fare cassetta, cioè audience e raccolta pubblicitaria. È l'evento cardine della Rai, secondo solo ai mondiali di calcio, che però sono ogni quattro anni. Per questo vive di polemiche, di provocazioni, di litigi e scontri più o meno creati ad arte, che ne sono il sale. La politica è solo una delle tante merci offerte nelle interminabili ore di trasmissione, una politica banalizzata, ridotta a chiacchiera progressista, senza spessore e profondità: politica spettacolo nel senso più deterioro del termine. Perché i politici, che possiedono il senso della loro missione, dovrebbero immergersi in questo magma?

Ma poi, alla fine, e soprattutto, il chisseneffrega di Sanremo è ancora più giustificato sul piano della raccolta del consenso. Il Festival sposta voti verso sinistra? Non ci è mai riuscito e il risultato delle Regionali, domani sera, mostrerà che pure quest'anno andrà così.

Alla fine, sono solo (brutte) canzonette.

INTERVISTA AL CAVALIERE Dal Festival alle urne La verità di Berlusconi

Il leader Fi: «All'Ariston provocazioni di parte, ma no a censure Lazio e Lombardia, col centrodestra vincerà il buon governo»



IMPEGNO L'ex presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

di Augusto Minzolini

■ Oggi si vota per rinnovare i consigli regionali di Lombardia e Lazio. È il presidente di Forza Italia Silvio Berlusconi a chiamare alle urne gli elettori moderati: «La vittoria del centrodestra sarà un potente incentivo a continuare sulla nostra strada».

alle pagine 2-3

CONTRO CON MACRON

Così Meloni «capitalizza» le tensioni Ue

di Massimiliano Scafì

a pagina 4

COSPITO TRASFERITO IN OSPEDALE

Anarchici assediano Milano Alla faccia di chi li protegge

di Giannino della Frattina

■ Alfredo Cospito, in sciopero della fame dallo scorso ottobre, è stato trasferito ieri dal carcere di Opera all'ospedale San Paolo di Milano. Ieri i cortei anarchici hanno assediato il capoluogo lombardo.

con Bulian, Locati e Zurlo
alle pagine 10-11

TRAGEDIA NEL CATANESE

Ergastolano uccide 2 donne: era in permesso

di Valentina Raffa

a pagina 13

QATARGATE, COZZOLINO GIÀ AI DOMICILIARI

Soldi e favori dal Marocco Ma i giudici «graziano» il dem

Luca Fazzo

■ L'eurodeputato dem Andrea Cozzolino, arrestato a Napoli venerdì sera, è da ieri ai domiciliari. È sospettato di avere truccato le carte della commissione europea che presiedeva, quella per i rapporti con i Paesi del Maghreb, in combutta con Antonio Panzeri.

a pagina 12

BIMBO SALVO DOPO 128 ORE

Sisma in Turchia Allarme Onu: «50mila morti»

Andrea Cuomo

con Cusmai a pagina 15

IL GIORNO

DOMENICA 12 febbraio 2023
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Le elezioni regionali

**Lombardia alle urne
Partita a quattro
per il nuovo governatore**

Bonezzi a pagina 9



Cospito ricoverato, scontri a Milano

Il terrorista anarchico in sciopero della fame è debilitato. Ora è all'ospedale ma resta al 41 bis. Il dilemma dell'alimentazione forzata
Violenta manifestazione di 400 antagonisti: bombe carta e vetrine in frantumi. Salvini: «Bisogna chiudere i covi dei delinquenti»

Servizi
alle p. 6 e 7

La politica del varietà

Il nostro Paese fra palco e realtà

Agnese Pini

Politicamente corretto, troppo politico, strumentalmente politico, politicizzato, arcipolitico, fantapolitico. Mai si era scomodata così tante volte la parola "politica" per parlare di un festival canoro. Sanremo, di tutto di più. Si è detto e si è letto infatti che il palco dell'Ariston è: la terza Camera del parlamento, il cuore della propaganda bellica pro Zelensky, la vera e unica opposizione nel Paese, si è detto che è lo specchio del Paese reale e al tempo stesso si è detto che non è affatto lo specchio del Paese reale ma della sua nicchia radical chic (che comunque è una nicchia che vale in media dieci milioni di italiani a sera).

Continua a pagina 2

FRATELLI D'ITALIA ATTACCA I VERTICI RAI PER IL CASO FEDEZ
AMADEUS RE DEGLI ASCOLTI. LETTERA DI ZELENSKY ALLE 2 DI NOTTE

Gianni Morandi, 78 anni, il vero trionfatore del Festival di Sanremo, Chiara Ferragni (35) e Amadeus (60)



RECORD E POLEMICHE

Polidori, Marmo, Degli Antoni, Spinelli e Mangiarotti da p. 2 a p. 5 e da p. 22 a p. 24

DALLE CITTÀ

Varese

**Pusher morto
nel bosco
Indagato
un carabiniere**

Albarelli a pagina 12

Il dramma a San Vittore

**Detenuto di 21 anni
suicida in carcere
È l'ennesimo caso**

Consani e Palma nelle Cronache

Mede

**Vandalismi
di Natale:
ragazzi nei guai**

Zanette nelle Cronache



Catania, era in permesso premio

**Ergastolano
uccide 2 donne**

Servizio a pagina 13



Napoli, ristorante sotto inchiesta

**Mangia sushi
Muore mamma**

Femiani a pagina 14



L'ultimo gossip

**Harry e Meghan
voci di divorzio**

Ponchia a pagina 18

Modenantiquaria
XXXVI Mostra di Alto Antiquariato

11-19 febbraio

In contemporanea: **PETRA SCULPTURA**

www.modenantiquaria.it

orari: lun, mar e mer: 15 - 19 | gio, ven, sab e dom: 10,30 - 19

organizzato da:





Alias Domenica

RACHEL BESPALOFF, la prima edizione mondiale rivela «tesori di incertezze»; Luciano Erba maestro del piccolo; Salman Rushdie, il romanzo del ritorno



Culture

ITINERARI CRITICI Scrittura e memoria in diversi contesti e tradizioni. Come cambiano le forme di narrazione

Lina Bolzoni pagina 10



L'ultima

ZAPATA Il primo centro sociale di Genova rischia lo sgombero, in 600 tra i vicoli di solidarietà

Giulia Mietta pagina 12

il manifesto

quotidiano comunista

oggi con ALIAS DOMENICA

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE - EURO 2,00

DOMENICA 12 FEBBRAIO 2023 - ANNO LIII - N° 36

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

AL VOTO CON VOLONTÀ E INTELLIGENZA

NORMA RANGERI

Alla nostra mente, e al nostro cuore, le elezioni di oggi e domani non danno conforto. Centrosinistra diviso e indebolito, centrodestra a cavallo dell'onda del 25 settembre. Non il miglior viatico per recarsi alle urne. Il pessimismo dell'intelligenza ci dice che le forze democratiche usciranno sconfitte da questa tornata regionale, annunciano un'altra batosta nazionale dopo quella che ha portato al governo le peggiori destre di sempre.

Eppure il pensiero granciano stimola il nostro residuo ottimismo, perché pur sapendo che le urne saranno molto severe, anche le lezioni fortemente negative possono aiutarci a capire meglio chi siamo, e che cosa possiamo e dobbiamo fare nel prossimo futuro. Con la certezza che il cammino da percorrere sarà molto lungo e che probabilmente solo le generazioni più giovani riusciranno a invertire la tendenza autopunitiva che contagia i partiti progressisti e di sinistra.

E la prima lezione dobbiamo impararla proprio dai nostri avversari, dalle destre, che pur nella diversità sono state capaci di creare una alleanza vincente. La stessa alleanza che ripropongono in Lombardia e nel Lazio per conquistare sempre più potere di controllo sul nostro Paese. Dobbiamo riconoscere alle destre, se vogliamo essere sinceri, l'essere state più capaci di costruire un progetto di lunga durata. Pur sapendo che al loro interno qualcuno sta pagando un caro prezzo in termini di consensi elettorali (come è accaduto, e come prevedibilmente si ripeterà nel voto di oggi e domani, alla Lega a favore di Fratelli d'Italia).

Noi progressisti, noi di sinistra abbiamo sempre pensato di essere più intelligenti, più colti, più preparati ad affrontare le difficoltà di governare, una città, una regione, un paese intero. Ma la realtà ci ha imposto - e ci impone - altre verità. Prima ne prendiamo atto fino in fondo, meglio è. E i primi che devono fare uno sforzo di consapevolezza sono il Pd e il M5S. Due forze politiche a tal punto autoreferenziali da non vedere che, senza una alleanza, le umiliazioni elettorali saranno costanti.

— segue a pagina 4 —

OGGI E DOMANI URNE APERTE PER 12 MILIONI DI ELETTORI. CONGRESSO PD, SCHLEIN TALLONA BONACCINI

Lazio e Lombardia, la destra tenta il bis

■ Oggi e domani urne aperte in Lombardia e Lazio: oltre 12 milioni di elettori chiamati al voto per scegliere i due presidenti di regione. La destra sogna il capotto, con la conferma del leghista Fontana e la presa del Lazio dopo 10 anni di governo Zingaretti. Pesano le divisioni nel campo progressista, con Pd e M5S divisi nel Lazio. Mentre in Lombardia c'è un fronte giallorosso compatto con Pierfrancesco Majorino che punta a fare meglio del renziano Gori che nel 2018 si fermò al 29%. Il terzo polo con Letizia Moratti rischia di rubare più voti tra i moderati di centro-

progressista, con Pd e M5S divisi nel Lazio. Mentre in Lombardia c'è un fronte giallorosso compatto con Pierfrancesco Majorino che punta a fare meglio del renziano Gori che nel 2018 si fermò al 29%. Il terzo polo con Letizia Moratti rischia di rubare più voti tra i moderati di centro-

sinistra che alle destre. Un pesante calo della Lega al nord (a favore di FdI) potrebbe scuotere gli equilibri di governo. Conte punta a superare i dem e ad affermarsi come leader del campo progressista. Nel congresso Pd Schlein tallona Bonaccini anche nei circoli. CARUGATIA PAGINA 2

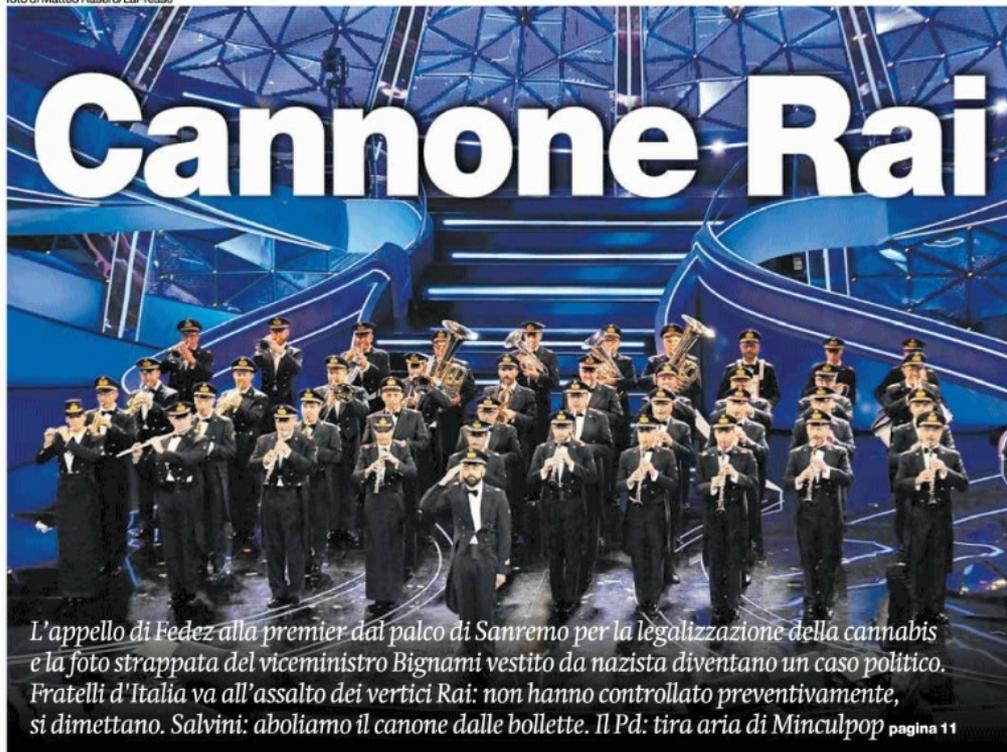
LE PREVISIONI

Attrazione astensione, sarà record

■ Ci sono cause tecniche, c'è un'astensione apparente e persino una involontaria, ma è soprattutto il crollo della mobilitazione e dell'attenzione a far preve-

dere un nuovo record nel calo della partecipazione al voto oggi e domani in Lazio e Lombardia. A pagare di più può essere il centro-sinistra. FABOZZI PAGINA 4

foto di Matteo Raseo/LaPresse



L'appello di Fedez alla premier dal palco di Sanremo per la legalizzazione della cannabis e la foto strappata del viceministro Bignami vestito da nazista diventano un caso politico. Fratelli d'Italia va all'assalto dei vertici Rai: non hanno controllato preventivamente, si dimettano. Salvini: aboliamo il canone dalle bollette. Il Pd: tira aria di Minculpop pagina 11

Lele Corvi



«IN VIA PRECAUZIONALE» Cospito trasferito in ospedale, in 41 bis



■ Cospito non è più nel carcere di Opera, ma nell'ospedale San Paolo, sempre di Milano. Resta al 41bis. Il trasferimento, disposto dal Dap, è «in via precauzionale». Sull'alimentazione forzata Flick smonta Nordio: «Si può rifiutare ogni trattamento anche se dal rifiuto può conseguire la morte». DIVITO PAGINA 5

REPORTAGE Bakhmut, tra i feriti della battaglia finale



■ L'accesso alla strada verso la città dove si scontrano le truppe di Mosca e Kiev è interdetto: «Troppo pericoloso». Nell'ex ospedale civile di Chasiv Yar vengono portati i feriti della battaglia, e pochi medici fanno quello che possono. In sottofondo i rumori incessanti della guerra. ANGIERI PAGINA 9

SIRIA/TURCHIA Sisma, Hdp e Onu: «I morti sono il doppio»



■ Con il bilancio ufficiale del sisma del 6 febbraio tra Siria e Turchia che supera i 25mila morti, Hdp e Onu danno altri numeri: «Oltre il doppio». Cento arresti in Turchia, aiuti bloccati ad Aleppo in Siria. E a Roma si scende in piazza per la liberazione di Ocaltan e la fine dell'isolamento curdo. CRUCIATI PAGINA 7

30212 9 770025 215000 Poste Italiane SpA s.p.a. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004 art. 1, c. 1) G104CRM/23103





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO N° 42 ITALIA
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 436 - ART. 2, COM. 100, L. 66/2001

Fondato nel 1892



Domenica 12 Febbraio 2023 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A DICHA E PRODA: "IL MATTINO" - "IL DOPPIO" €1,80 L.33

Parlo di me

La direttrice del Goethe «Ecco perché i tedeschi sono attratti da Napoli»

Angelo Carotenuto a pag. 13



L'Uovo di Virgilio I Poveri Vergognosi e la notte del Chiavicone Il segreto di via Toledo

Vittorio Del Tufo in Cronaca



L'analisi

Le tensioni con la Francia e la nostra affidabilità

Romano Prodi

Non è stata una bella settimana: per le prospettive di pace, per i rapporti economici fra Stati Uniti ed Europa, per la solidarietà fra i Paesi europei e nemmeno per i rapporti fra l'Italia e i suoi necessari partner. Sulle prospettive di pace si poteva purtroppo pretendere poco perché tutti sono ormai dedicati a parlare solo delle possibili offensive di primavera: l'unico punto fermo è il rafforzamento militare. Questo era l'obiettivo del viaggio di Zelensky in Europa che ha avuto, come risultato, una compatta solidarietà nei confronti dell'Ucraina, ma anche una risposta estremamente prudente riguardo alla fornitura degli aerei insistentemente richiesti.

Complicato e foriero di ulteriori complicazioni future è stato il viaggio a Washington dei ministri delle finanze francese e tedesco. In primo luogo perché hanno dovuto prendere definitivamente atto che la politica degli aiuti pubblici del governo statunitense alle imprese che operano nel territorio americano, è una decisione definitiva. I due ministri sono tornati a casa con la semplice volontà di fare altrettanto in Francia e Germania. Il che non ha conseguenze minori. Prima di tutto costituisce un ulteriore passo verso la messa in crisi della globalizzazione. Non la sua necessaria correzione sotto gli auspici del Wto (l'Organizzazione del Commercio Mondiale), ma un cammino fondato sulle decisioni autonome dei singoli Paesi e, quindi, un conseguente aumento del protezionismo e delle tensioni.

Continua a pag. 39

La grande fuga dal Reddito

►La stretta funziona: oltre 200mila domande in meno in un anno, i maggiori controlli frenano i furbi Per il governo il test Regionali: oggi e domani Lazio e Lombardia al voto. Pd, Bonaccini stacca Schlein

Francesco Bisozzi e Umberto Mancini
Michele Di Branco alle pag. 2 e 3
Andrea Bulleri alle pagg. 4 e 5

Il festival La maratona finale dopo una settimana da record



Sanremo, il trionfo di Mengoni

Federico Vacalebre
Inviato a Sanremo

Sanremo 2023 va in soffitta con il suo verdetto arrivato a notte fonda, dopo il messaggio di Zelensky. Mengoni fa il bis. E Amadeus porta a casa un risultato di ascolti che lo incorona re della Rai. Alle pagg. 14 e 15

La lettera

Zelensky: l'Ucraina vincerà Fdi all'attacco di Rai e Fedez

Ajello, Bulleri e Ravarino a pag. 7

Qatargate, l'inchiesta

Cozzolino va ai domiciliari «Una forzatura il suo arresto»

Leandro Del Gaudio

Per i legali di Andrea Cozzolino l'arresto è «una misura umiliante quanto immotivata, a maggior ragione per la disponibilità che egli ha sempre mostrato alla magistratura belga». Cozzolino è desti-



nario di un mandato di arresto della Procura federale Belga perché indagato nell'ambito dell'inchiesta "Qatargate". Intanto, dopo una notte trascorsa in carcere a Poggioreale, il parlamentare europeo è stato posto ai domiciliari.

A pag. 9

La tragedia

Muore dopo il sushi festeggiava i 40 anni «Nessuna allergia»

►Napoli, verifiche sul cibo del ristorante giapponese Il marito: «Prima forti dolori, poi il vomito. Era sana»

Gennaro Di Biase

Festeggia i 40 anni in un ristorante che prepara sushi, torna a casa e muore. Sul decesso di Rossella Di Fuorti, mamma di due bambini, c'è una inchiesta. Solo l'autopsia potrà dire la verità sulle cause della morte



se se possa esserci una diretta correlazione tra il pranzo a base di sushi e quanto accaduto al rientro in casa dove la donna ha avvertito prima vomito, poi un collasso ed è morta. Il marito: «Non aveva allergie».

In Cronaca

In 50mila stasera per il Napoli al Maradona Spalletti, conta solo il presente «Ora battiamo la Cremonese»



Pino Taormina a pag. 16
Bruno Majorano e servizi alle pagg. 17 e 18

Il commento

Al via la corsa doppia vietate le distrazioni

Francesco De Luca

Bravo ad allenare calciatori e a creare metafore, alla vigilia della partita con la Cremonese - unica squadra nei maggiori campionati europei a non aver vinto una gara in sei mesi - Spalletti ha chiarito: «Si mangia con il presente». Continua a pag. 39

CAPSULE O PONTI STACCATI?

PONTEFIX®
FISSA PONTI E CAPSULE DENTALI

- ✓ FISSA PROVVISORIAMENTE PONTI, CORONE, CAPSULE E DENTI A PERNO
- ✓ DA SOLI E IN POCHI MINUTI
- ✓ SIA SU IMPIANTI CHE SU DENTI PREPARATI
- ✓ FACILE DA USARE
- ✓ AGISCE IN POCHI MINUTI
- ✓ NON COMPROMETTE IL SUCCESSIVO INTERVENTO DEL DENTISTA

FIMO da oltre 30 anni in farmacia



LEGGERE ATTENTAMENTE LE ISTRUZIONI PRIMA DELL'USO E INFORMATI NELLA CONSULTAZIONE CON IL DENTISTA





Il Messaggero



24h € 1,40* ANNO 345,-N° 42 ITALIA

NAZIONALE



Domenica 12 Febbraio 2023 • S. Eulalia

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

**L'ex allenatore
Il calcio in ansia
per Zaccheroni:
in rianimazione
dopo una caduta**
Nello Sport



**La corsa per la Champions
Rigore di Dybala
ma la Roma frena
Solo pari a Lecce**
Nello Sport



**Sconfitta all'Olimpico
Indietro tutta
per la Lazio:
sorpasso Atalanta**
Nello Sport

**La visita di Zelensky
Le tensioni
con la Francia
e l'affidabilità
del nostro Paese**

Romano Prodi

Non è stata una bella settimana: per le prospettive di pace, per i rapporti economici fra Stati Uniti ed Europa, per la solidarietà fra i Paesi europei e nemmeno per i rapporti fra l'Italia e i suoi necessari partner.

Sulle prospettive di pace si poteva purtroppo pretendere poco perché tutti sono ormai dedicati a parlare solo delle possibili offensive di primavera: l'unico punto fermo è il rafforzamento militare. Questo era l'obiettivo del viaggio di Zelensky in Europa che ha avuto, come risultato, una compatta solidarietà nei confronti dell'Ucraina, ma anche una risposta estremamente prudente riguardo alla fornitura degli aerei insistentemente richiesti.

Complicato e foriero di ulteriori complicazioni future è stato il viaggio a Washington dei ministri delle finanze francese e tedesco. In primo luogo perché hanno dovuto prendere definitivamente atto che la politica degli aiuti pubblici del governo statunitense alle imprese che operano nel territorio americano, è una decisione definitiva. I due ministri sono tornati a casa con la semplice volontà di fare altrettanto in Francia e Germania.

Il che non ha conseguenze minori. Prima di tutto costituisce un ulteriore passo verso la messa in crisi della globalizzazione. Non la sua necessaria correzione sotto gli auspici del Wto (Organizzazione del Commercio Mondiale), ma un cammino fondato (...)

Continua a pag. 10

Reddito, fuga dopo la stretta

►Già duecentomila famiglie hanno rinunciato al sussidio, anche le richieste sono in calo L'effetto dei correttivi di Draghi, rafforzati da Meloni. Federmeccanica: ora serve formazione

ROMA Dopo la stretta sul Reddito di cittadinanza, calano le richieste. E 200 mila famiglie hanno rinunciato al sussidio.

Bisozzi, Di Branco e Mancini alle pag. 2 e 3

A notte inoltrata il gran finale di Sanremo, premiato dagli ascolti



**Il Festival dei record
(anche di polemiche)**



Chiara Ferragni e Amadeus all'Ariston (foto ANSA) Alle pag. 20 e 21

Il capo di Confindustria: «Problemi nella Pa»

**Bonomi e gli stipendi troppo bassi:
«Nel mondo dell'industria non accade»**

Luca Cifoni

Il problema delle retribuzioni in Italia esiste, ma riguarda in misura molto maggiore il mondo dei servizi, rispetto all'industria. La posizione che in questi mesi va espr-



mendo Confindustria è stata ribadita ieri dal presidente Carlo Bonomi. La ricetta di Viale dell'Astronomia sulla questione retributiva è quella di un massiccio intervento di taglio del cuneo fiscale.

A pag. 2

Lazio e Lombardia, vota un italiano su 4 Test per il governo

►Le urne resteranno aperte oggi e domani Niente ballottaggi, l'incognita dell'affluenza

ROMA Due regioni, 16 milioni di abitanti, nove candidati e un'incognita che potrebbe spargliere le carte: quella dell'affluenza. Urne aperte oggi e domani nel Lazio e in Lombardia per decidere chi sarà chiamato a guidare le due Regioni per i prossimi cinque anni. Ai seggi sono chiamate circa 12 milioni di persone, quasi un elettore italiano su quattro.

Bulleri e Malfetano alle pag. 4 e 5

**Rimane al 41 bis
Cospito ricoverato
A Milano esplose
il caos anarchici**

MILANO Alfredo Cospito trasferito in ospedale: per il medico rischia un edema cerebrale. Incidenti tra anarchici e polizia.

Guasco a pag. 12

Catania, era in permesso premio. Dopo i delitti si è tolta la vita Il doppio femminicidio dell'ergastolano

PALERMO Il killer ergastolano era al suo ultimo giorno di licenza premio. Il piano di morte doveva averlo programmato da tempo. Salvatore La Motta, 63 anni, ieri poco dopo le 8 di mattina, ha ucciso due donne e poi si è sparato un colpo di pistola alla tempia davanti alla caserma dei carabinieri di Riposto, in provincia di Catania. Il movente del femminicidio-sulcidio, ancora oscuro, va cercato nelle relazioni sentimentali che legavano vittime e carnefice e sul ruolo di un secondo uomo indagato per concorso in omicidio.

Lo Verso a pag. 13



Il luogo in cui è stata trovata una delle vittime

**In Abruzzo
Perseguitata dall'ex
il paese si mobilita:
«Ti difendiamo noi»**

CHIETI «Ecco che arriva». «Nasconditi». C'è una donna che vive da anni nell'angoscia di incontrare, appostato ovunque, l'ex marito che perseguita lei e la loro figlia, la più piccola, di 10 anni. Ma, per fortuna, al momento dell'avvicinamento scatta l'allert. A salvaguardare un intero paese.

Poeta a pag. 13

Il Segno di LUCA

SCORPIONE POCO TOLLERANTE
La Luna è nel tuo segno, da dove si oppone a Urano. Viene così a crearsi una sensazione di urgenza e scarsa tolleranza, che fa leva su un'emozione particolarmente reattiva. Se vuoi approfittare al meglio delle potenzialità che la configurazione ti offre nell'amore e nella relazione con il partner, lascia emergere liberamente il lato più fragile e vulnerabile. L'aspirazione è la tua vera forza, puoi smettere di cercarla altrove.
MANTRA DEL GIORNO
I castelli in aria nascondono preliepi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA L'oroscopo a pag. 10

Since 1988
IACOPINI
Jewellery

diamonds COLLECTION

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (con acquistabili separatamente) nella provincia di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20. La domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40. nel Molise, il Messaggero • Prima Pagina Molise € 1,50. nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. «Le Feste in Tavola» • € 3,60 (solo Lazio)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

DOMENICA 12 febbraio 2023
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Nel Maceratese: ha 6 anni. Soccorso, sta bene

Bimbo scivola sulla neve e cade in un canalone: lo ritrovano dopo ore

Grespini a pagina 17



DOMANI IN REGALO
SPECIALE SANREMO

ristora
INSTANT DRINKS

Cospito ricoverato, scontri a Milano

Il terrorista anarchico in sciopero della fame è debilitato. Ora è all'ospedale ma resta al 41 bis. Il dilemma dell'alimentazione forzata
Violenta manifestazione di 400 antagonisti: bombe carta e vetrine in frantumi. Salvini: «Bisogna chiudere i covi dei delinquenti»

La politica del varietà

Il nostro Paese fra palco e realtà

Agnese Pini

Politicamente corretto, troppo politico, strumentalmente politico, politicizzato, arcipolitico, fantapolitico. Mai si era scomodata così tante volte la parola "politica" per parlare di un festival canoro. Sanremo, di tutto di più. Si è detto e si è letto infatti che il palco dell'Ariston è: la terza Camera del parlamento, il cuore della propaganda bellica pro Zelensky, la vera e unica opposizione nel Paese, si è detto che è lo specchio del Paese reale e al tempo stesso si è detto che non è affatto lo specchio del Paese reale ma della sua nicchia radical chic (che comunque è una nicchia che vale in media dieci milioni di italiani a sera).

Continua a pagina 2

FRATELLI D'ITALIA ATTACCA I VERTICI RAI PER IL CASO FEDEZ AMADEUS RE DEGLI ASCOLTI. LETTERA DI ZELENSKY ALLE 2 DI NOTTE



RECORD E POLEMICHE

Polidori, Marmo, Degli Antoni, Spinelli e Mangiarotti da p. 2 a p. 5 e da p. 22 a p. 24

Gianni Morandi, 78 anni, il vero trionfatore del Festival di Sanremo, Chiara Ferragni (35) e Amadeus (60)

Saman, Chiara e Cristina

Gli 'amabili resti' di corpi oltraggiati

Il caso di Saman, uccisa e tumulata per il suo desiderio di una vita normale dalla famiglia (...)

Baroncini a pagina 15

DALLE CITTÀ

Bologna, fu ucciso nel 2006

Caso Gonella, sotto la lente il sangue del killer

Dondi e Tempera in Cronaca

Bologna, allarme nelle scuole

La sfida social della cicatrice Altri due casi

Gieri Samoggia in Cronaca



Catania, era in permesso premio

Ergastolano uccide 2 donne

Servizio a pagina 13



Napoli, ristorante sotto inchiesta

Mangia sushi Muore mamma

Femiani a pagina 14



L'ultimo gossip

Harry e Meghan voci di divorzio

Ponchia a pagina 18

Modenantiquaria
XXXVI Mostra di Alto Antiquariato

11-19 febbraio

In contemporanea: **PETRA SCULPTURA**

www.modenantiquaria.it

orari: lun, mar e mer: 15 - 19 | gio, ven, sab e dom: 10,30 - 19




AUTOURTITI



Via Amba Alagi 1-35r
tel. 010-267322

DOMENICA 12 FEBBRAIO 2023

IL SECOLO XIX

ORARIO CONTINUATO
INTERVENTI
SERVICE SU
PRENOTAZIONE
TEL. 010.267.322
www.autourtiti.it

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

2,00€ con "SPECCHIO" - Anno CCXXIII - NUMERO 36, COMMA 20 / B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

DELUSIONE A EMPOLI, FINISCE 2-2
Lo Spezia raggiunto al '94
Inutile l'uno-due di Verde

L'INVIATO PAOLO ARDITO / PAGINA 47



AL POLO SUD 7 RICERCATORI GENOVESI
La spedizione in Antartide
«Ecco il clima che verrà»

FRANCESCO MARDIGLIO / PAGINA 15



MOBILITATI PER IL CENTRO SOCIALE
Genova, 1.500 in corteo
«Lo Zapata non si tocca»

ALESSANDRO PALMESINO / PAGINA 23



«ASPETTO IL VINCITORE DEL FESTIVAL A KIEV». PUBBLICATO IL DECRETO CHE DESTINA LE ARMI (MA NON I CACCIA) AL PAESE INVASO

Zelensky: «Grazie Italia»

L'appello del leader letto a notte fonda: «L'Ucraina vincerà insieme al mondo libero»

Un appello per la difesa dei diritti fondamentali. Degli uomini e dei popoli. Questo il messaggio di Zelensky, ha spiegato l'ambasciatore ucraino Yaroslav Melnyk, ore prima della lettura del testo, avvenuta solo a notte fonda, sul palco dell'Ariston. Meloni ha detto: «Difficile spiegare il conflitto». Pubblicato il decreto per l'invio di armi (ma non i caccia) a Kiev.

MENZIONE OLINO / PAGINE 2-5

AL TERZO POSTO MR. RAIN, POI ULTIMO E TANANAI. EMOZIONI CON PAOLI E VANONI, PROVOCAZIONI CON ROSA CHEMICAL



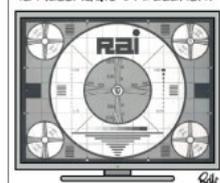
MENZIONI TRIONFA,
IL FESTIVAL È SUO
LAZZA È SECONDO

DARIO FRECCERO TIZIANA LEONE / PAGINE 40-41

Marco Mengoni è il trionfatore del 73° Festival di Sanremo con il brano "Due vite"

ROLLI

IL MESSAGGIO DI ZELENSKY



IL COMMENTO

MARCO MENDUNI

IL MESSAGGIO
OSCURATO
È L'ULTIMO ERRORE

L'ARTICOLO / PAGINA 16

L'ANALISI

MAURO BARBERIS

LA POLITICA
CHE IMITA
IL FESTIVAL

L'ARTICOLO / PAGINA 16

LA POLEMICA

Antonio Bravetti

Caso Fedez, l'ira di FdI
«Via i vertici Rai»
Muro dell'opposizione

L'ARTICOLO / PAGINA 6

IL PAGELLONE

RENATO TORTAROLO

Amadeus a pieni voti
9 a Elodie ed Egonu
Insufficienza a Blanco

GIUDIZI / PAGINA 42

IL SASSO IN PICCIONAIA

CARLO PIANO

Quel pulviscolo
esistenzialista
tra le note sul palco

L'ARTICOLO / PAGINA 40

LADOMENICA

Solo la stupidità può trovare l'intelligenza in un algoritmo

Prima una nota per fatto personale. Il primo ministro signora Meloni, ha stigmatizzato in sede europea la tracotanza di Francia e Germania che hanno escluso lei e con lei l'Italia, dal tavolo di quelli che contano; lo ha fatto in modo assai efficace, vaticinando all'Europa la fine del Titanic e ricordando che quando la nave affondò non importava che i passeggeri fossero di prima o terza classe, dove i francotedeschi vorrebbero confinare il nostro Paese, perché la fine era



MAURIZIO MAGGIANI

uguale per tutti. Falso, in fondo al mare finì un quarto dei passeggeri di prima classe e i tre quarti di quelli di terza, soprattutto perché i marinai chiusero i cancelli di comunicazione del

ponete di terza per permettere ai passeggeri di prima e seconda di sfollare più agevolmente. Brutto che a negare il fatto ben documentato sia la signora che con orgoglio afferma le sue origini di terza classe, singolare che la sua dichiarazione sia una citazione di quanto già affermato dall'allora ministro Tremonti dieci anni or sono, rappresentante e fervido promotore della prima classe.

SEBASTIÃO / PAGINA 16

LE PRIMARIE DEM

Pd, Elly Schlein
vince a Genova
e avanza in Liguria

Mario De Fazio, Emanuele Rossi

Il Pd a Genova sceglie Elly Schlein. E trascina il resto della Liguria. Il vantaggio della candidata sul principale avversario, Stefano Bonaccini, è consistente. I consensi per Schlein sono oltre il 60% nell'area metropolitana di Genova, Bonaccini si ferma al 34% e Gianni Cuperlo è terzo con il 10% dei voti degli iscritti. Briciole per Paola De Micheli, poco sopra il 2%.

L'ARTICOLO / PAGINA 11

IL VOTO REGIONALE

Premier pigliatutto
e gli alleati
messi all'angolo

FLAVIA PERINA

Viste da destra le regionali di Lombardia e Lazio sono il momento "Meloni pigliatutto" e le dichiarazioni delle maratone post-voto sono già scritte. FdI cercherà di moderare l'entusiasmo per il quasi-annientamento degli alleati. Forza Italia e Lega si appelleranno all'effetto premier-ship e ripeteranno il loro essenziale apporto.

L'ARTICOLO / PAGINA 9

Il centrosinistra
corre diviso
verso la sconfitta

FEDERICO GEREMICCA

Nemmeno la forza dei numeri ed è la seconda volta che accade in pochi mesi - è riuscita a indurre i leader avversari alla destra a siglare uno straccio di tregua che permettesse di combattere le battaglie di Lazio e Lombardia con una qualche possibilità di vittoria.

L'ARTICOLO / PAGINA 8

NUOVO **BANCO METALLI**
L'unica fonderia in Liguria
COMPRO ORO
PREZZO MASSIMO
GARANTITO

GENOVA CORNIGLIANO:
Via Cornigliano n.36/38/40/r
Tel: 010 6501501

GENOVA SAN FRUTTUOSO
C.so Sardegna 89/R

ORARIO CONTINUATO nei giorni di sabato e festivi
www.banco-metalli.com

NUOVO **BANCO METALLI**
L'unica fonderia in Liguria
COMPRO ORO
PREZZO MASSIMO
GARANTITO

GENOVA CORNIGLIANO:
Via Cornigliano n.36/38/40/r
Tel: 010 6501501

GENOVA SAN FRUTTUOSO
C.so Sardegna 89/R

ORARIO CONTINUATO nei giorni di sabato e festivi
www.banco-metalli.com





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Giovanna Della Posta,
Ad di InVimert



A tavola con
Giovanna Della Posta
«Il mio sogno
si chiamava
Harvard
e i sogni non sono
negoziabili»

di Paolo Bracco
— a pagina 8

PROMOMEDIA
PUBBLICITÀ & MARKETING

Volantinoggi
Dalla carta al digitale

DAL 10 MARZO 2023

www.promomedianet.it

Domenica

**A VENEZIA
LE STANZE
E IL FORTEPIANO
DI WAGNER**

di Carla Moreni
— a pagina 1



**ARCHITETTURA & ENERGIA
LE CALORIE PER FARE UNA CASA**

di Gabriele Neri — a pagina 111

**NEUROSCIENZE
CONOSCERE L'INCONSCIO**

di Giorgio Vallortigara — a pagina 118

Viaggi 24

**Seychelles
Oltre il mare,
isole da trekking**

di Mariateresa Montaruli
— a pagina 15



Lunedì

**L'esperto risponde
Tfr: rivalutazione,
anticipi e tasse**

— Domani con Il Sole 24 Ore

Immobiliare, gelata sui prezzi

Mercato non residenziale

Prevista la diminuzione delle quotazioni degli asset tra il 15 e il 20 per cento

Il fenomeno avviene anche se i mutui italiani restano i meno cari d'Europa.

Operazioni congelate, due diligence ferme, pochi affari di derivazione 2022: il settore immobiliare non residenziale sembra al momento fermo. Per questo da qualche settimana si parla di revisione al ribasso dei prezzi, che per il settore non residenziale è l'unica strada per far ripartire i motori. Le previsioni ipotizzano un calo delle quotazioni degli asset fra il 15 e il 20 per cento. E questo avviene nonostante i mutui italiani siano i meno cari d'Europa.

Dezza e Lops — a pag. 3

EURAZEO-LAZARD E ROTHSCHILD

La svolta che cambia la finanza francese

Alessandro Graziani — a pag. 10

Reddito di cittadinanza: fermi i quattro dossier sulla riforma dell'assegno

Lavoro e welfare

Mancano ancora le norme su formazione, verifiche, qualifiche e offerta congrua

A un mese e mezzo dal varo della legge di Bilancio il cambio di passo sul reddito di cittadinanza ancora non si è visto. Mancano all'appello provvedimenti su formazione per gli occupabili, verifiche Regioni-Anpal, e il protocollo Istruzione-Lavoro per le qualifiche. Da chiarire le caratteristiche dell'offerta congrua che, se rifiutata, fa perdere il beneficio.

Pogliotti e Tucci — a pag. 2

IL PRESIDENTE DI CONFINDUSTRIA

Bonomi: «Stimolare gli investimenti»

Nicoletta Picchio — a pag. 2

INCENTIVI/1

Caldaie: con la Ue addio gas nel 2029 ma il fatturato può crollare del 30%

Naso, Pieraccini e Tabarelli — a pag. 9

INCENTIVI/2

Beni e attività culturali: con l'art bonus 32mila mecenati

De Cesari e Sepio — a pag. 12

LE NUOVE ROTTE DELLA GLOBALIZZAZIONE



Paesi emergenti. Catena di montaggio della Vespa Piaggio in Vietnam

Asean, la scalata alle catene del valore

Gianluca Di Donfrancesco — a pag. 6

Banche e regole: Usa in vantaggio

Vincitori europei

Negli Stati Uniti il settore ha meno regole e recepisce con lentezza Basilea 3+

Il divario competitivo tra Usa ed Europa rischia di estendersi anche al settore bancario. Gli Istituti di credito nordamericani storicamente godono di minori lacce e laccolti regolatori, ma in questa fase un ulteriore vantaggio può arrivare dalla lentezza con la quale si sta progredendo all'implementazione delle nuove regole previste dal Basilea 3+.

Laura Serafini — a pag. 4

**L'ANALISI
NORME UNICHE
PER NON
PENALIZZARE
IL CREDITO**

di Antonio Patuelli — a pagina 4

CONSIGLIO EUROPEO

**ALL'ITALIA SERVE
UNA VISIONE
SU MERCATO UE
E AIUTI DI STATO**

di Sergio Fabbrini

La nostra premier ha considerato "inappropriata" la scelta del presidente francese e del cancelliere tedesco di cenare a Parigi, la sera prima del Consiglio europeo di giovedì scorso, con il presidente ucraino senza invitarla. Ha ragione. Tuttavia, inappropriata è stata soprattutto la decisione francese di avere un incontro con Volodymyr Zelenskyy a Parigi prima che a Bruxelles. Per Emmanuel Macron e Olaf Scholz, l'interesse dell'Europa sembra coincidere con la somma degli interessi dei loro due Paesi. Invece di chiedere l'aggiunta di un posto a tavola a Parigi o a Berlino, il governo italiano dovrebbe invece lavorare per cambiare tavola. Ciò richiede, però, una strategia (che non si vede) per rispondere alle sfide del cambiamento, a cominciare da quello economico. La riunione straordinaria del Consiglio europeo (dei capi di governo) ha discusso (tra l'altro) di come rispondere alla sfida protezionistica del presidente americano Joe Biden.

— Continua a pagina 5

CONTI PUBBLICI

**DEBITO TARGET 2
DESTINATO
A CALARE NEL 2023**

di Marcello Minenna

Il ritorno a tassi di interesse positivi nell'area Euro dopo un decennio con livelli al di sotto dello zero ed il ridimensionamento del bilancio della Banca Centrale Europea (Bce) impatteranno sui saldi contabili Target 2 (T2) dei Paesi membri. Per la prima volta dal 2012, i debiti/crediti contabili T2 totali sono previsti in discesa, salvo anomale fughe di liquidità dai Paesi più esposti. E questo sarebbe un bene, nonostante questi saldi siano poco più che registrazioni contabili di operazioni "morte". Infatti sui saldi si pagano interessi al Main Refinancing Rate della Bce (Mrr), che è previsto salire al 4 per cento.

— Continua a pagina 12

Modenantiquaria
XXXVI Mostra di Alto Antiquariato

www.modenantiquaria.it

11-19 febbraio

In contemporanea:
PIETRA **SCULPTURA**

Artista, decorazione & design per parchi, giardini e ristrutturazioni

orari: lun, mar e mer. 15 - 19 | gio, ven, sab e dom. 10,30 - 19

organizzazioni: **Modena Arte**
partner del evento: **Modena Arte**
partneri: **CFMA**
sponsor: **BPER** **La Galleria**

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
25% di Agenda 2023. Per info:
ilssole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600





IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

scarica
L'APP
INTAXI

Domenica 12 febbraio 2023
Anno LXXX - Numero 42 - € 1,20
Santi martiri di Abitene

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Giocherà Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail:direzione@iltempo.it

PROCESSO AL GOVERNO

Sanremo palcoscenico elettorale

Festival diventato sfogo contro il centrodestra tra polemiche e provocazioni

Da Benigni alla Egonu fino alle foto del viceministro strappate in diretta

L'ultima è di Fedez e J-Ax sulla cannabis legale FdI risponde compatta: «Mai»

Pietralata
Accoltellati due carabinieri
Africano pregiudicato aggredisce i militari poi medicati al Pertini
Ricci a pagina 15

Magliana
Palazzo a fuoco
Bimba intossicata
In via dell'Impruneta paura per gli abitanti dello stabile in fiamme
Sereni a pagina 14

Esquilino
Topi «mangiano» le auto ferme
Denuncia di una donna
Impianto elettrico roscicchiato in 7 giorni
Gobbi a pagina 14

Rebibbia
Giocato il derby del penitenziario
In campo detenuti ed ex calciatori delle squadre capitoline
Liburdi a pagina 17

Mourinho non va oltre l'1-1. Biancocelesti ko 2-0 e fischiate

Alla Roma a Lecce non basta Dybala Lazio sconfitta in casa dall'Atalanta



Carmellini, Cirulli, Pes, Pieretti, Rocca e Salomone da pagina 24 a 27

Dalle 7 del mattino fino alle 15 di domani si vota in Lazio e Lombardia Oggi alle urne per le Regionali

Attacco al 41 bis
Cospito in ospedale
Violenza anarchica a Milano
Frasca a pagina 7

... Si aprono oggi alle ore 7 le urne in Lazio e Lombardia per l'elezione dei nuovi governatori. Si potrà votare fino alle 23 e anche domani fino alle ore 15: sulla scheda si possono scrivere fino a due nomi purché di sesso diverso. È possibile anche il «voto disgiunto»: ossia un presidente e allo stesso tempo una lista che non lo sostiene. Si attendono al voto quasi 13 milioni di persone.

... Altro che Festival della canzone italiana, quello di Sanremo è diventato un palcoscenico elettorale. L'attuale governo di centrodestra è stato letteralmente tartassato da polemiche, provocazioni e attacchi di ogni tipo. Da Benigni alla Egonu fino alle foto del viceministro Bignami strappate in diretta sul palco. L'ultima è di Fedez e J-Ax sulla cannabis legale alla quale Fratelli d'Italia ha risposto con un secco: «Mai».

Alcarno a pagina 3

Il futuro dell'esecutivo Giorgia in Italia balla da sola

DI LUIGI BISIGNANI

Caro direttore, se in Europa la fanno ballare, in Italia Giorgia Meloni deve ballare da sola per poter governare. Con Parigi e Berlino che ci fanno maramao, Bruxelles che ci bacchetta per il Pnrr da ridisegnare su energia e telecomunicazioni, il Premier scende in pista in prima persona dopo aver esaurato, de facto, due (...)

Segue a pagina 2

Miracolo in Turchia Tre bimbi trovati vivi sotto le macerie 128 ore dopo il sisma



Bruni a pagina 10

COMMENTI
• **DELL'ARIA**
Meloni pensi alla sovranità digitale
• **PARAGONE**
Il monologo sui vaccini che avrei portato all'Ariston
• **MASSARA**
Difendere le imprese come Parigi e Berlino
a pagina 11

6645
SEI UN' AZIENDA?
SCOPRI COS'È
-GLOBIX-
www.6645.it
segui su
f t i y t

Il diario
di Maurizio Costanzo
È vero, è proprio vero che nelle settimane passate, ma forse anche adesso, nelle farmacie trovare un farmaco era diventato impossibile. Tutti, evidentemente per combattere l'influenza, chiedevano farmaci. Raccontano, ma non so se è vero, che la guerra in Ucraina ha reso indisponibili dei principi attivi necessari alla produzione di alcuni farmaci. Ci mancava solo questo. Non finiremo mai di augurarci che la guerra in Ucraina arrivi al «cessate il fuoco».



LA NAZIONE

DOMENICA 12 febbraio 2023
1,70 Euro

Firenze - Empoli

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



Firenze, il disagio giovanile

Dodicenne rapinato dai bulli con il coltello «Ragazzi lasciati soli»

Brogioni e Ciardi a pagina 16



Il caso Maggio

Pereira: «Firenze mi fa soffrire Ma non lascio»

Pontini a pagina 9



Cospito ricoverato, scontri a Milano

Il terrorista anarchico in sciopero della fame è debilitato. Ora è all'ospedale ma resta al 41 bis. Il dilemma dell'alimentazione forzata
Violenta manifestazione di 400 antagonisti: bombe carta e vetrine in frantumi. Salvini: «Bisogna chiudere i covi dei delinquenti» Servizi alle p. 6 e 7

La politica del varietà

Il nostro Paese fra palco e realtà

Agnese Pini

Politicamente corretto, troppo politico, strumentalmente politico, politicizzato, arcipolitico, fantapolitico. Mai si era scomodata così tante volte la parola "politica" per parlare di un festival canoro. Sanremo, di tutto di più. Si è detto e si è letto infatti che il palco dell'Ariston è: la terza Camera del parlamento, il cuore della propaganda bellica pro Zelensky, la vera e unica opposizione nel Paese, si è detto che è lo specchio del Paese reale e al tempo stesso si è detto che non è affatto lo specchio del Paese reale ma della sua nicchia radical chic (che comunque è una nicchia che vale in media dieci milioni di italiani a sera).

Continua a pagina 2

FRATELLI D'ITALIA ATTACCA I VERTICI RAI PER IL CASO FEDEZ AMADEUS RE DEGLI ASCOLTI. LETTERA DI ZELENSKY ALLE 2 DI NOTTE



Gianni Morandi, 78 anni, il vero trionfatore del Festival di Sanremo, Chiara Ferragni (35) e Amadeus (60)

RECORD E POLEMICHE

Polidori, Marmo, Degli Antoni, Spinelli e Mangiarotti da p. 2 a p. 5 e da p. 22 a p. 24

La Toscana e il Pd

I tanti problemi senza primarie

Luigi Caroppo

La Toscana aspetta un Pd rilanciato dopo le primarie. Nel frattempo i problemi non aspettano.

A pagina 17

Empoli

Agguato e sassi contro il bus Daspo a sei tifosi

Servizio in Cronaca

DOMANI IN REGALO SPECIALE SANREMO



Catania, era in permesso premio

Ergastolano uccide 2 donne

Servizio a pagina 13



Napoli, ristorante sotto inchiesta

Mangia sushi Muore mamma

Femiani a pagina 14



L'ultimo gossip

Harry e Meghan voci di divorzio

Ponchia a pagina 18

Modenantiquaria
XXXVI Mostra di Alto Antiquariato
11-19 febbraio
In contemporanea: **PETRA SCULPTURA**
www.modenantiquaria.it
orari: lun, mar e mer: 15 - 19 | gio, ven, sab e dom: 10,30 - 19
organizzato da: Modenantiquaria | partner: BPER Banca | sponsor: Galleria





la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari

L'Espresso

Direttore Maurizio Molinari

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

Domenica 12 febbraio 2023

Oggi con L'Espresso

Anno 69 N° 30 - In Italia € 3,00

L'editoriale

Nel secondo anno di guerra Biden vuole portare Putin alla tregua

di Maurizio Molinari

Alla vigilia dell'inizio del secondo anno di guerra il campo di battaglia ucraino vede Mosca e Kiev prepararsi a lanciare importanti offensive di terra mentre la Casa Bianca punta ad imprimere con gli alleati un'accelerazione strategica tale da obbligare il presidente Vladimir Putin a trattare. L'incombere delle offensive è descritto da quanto sta avvenendo sul terreno. Il generale Valery Gerasimov, capo di stato maggiore russo messo al comando delle operazioni in Ucraina, schiera almeno 320 mila uomini nel Donbass e ne ha a disposizione altri 150 mila nelle basi di addestramento. Una forza d'impatto micidiale che, sostenuta da un massiccio impiego di artiglieria, forze corazzate ed aviazione, punta a garantire a Putin la "completa conquista" del Donbass che già due volte è sfuggita a Mosca dall'inizio dell'invasione, il 24 febbraio 2022.

• a pagina 21

Il commento

Quegli orfani che interrogano la nostra vita

di Concita De Gregorio

Tutti vogliono adottare Aya, dicono le agenzie di stampa. Migliaia di offerte solo dall'Italia, nel mondo saranno milioni: datela a me. Aya, che vuol dire miracolo, è la neonata siriana salvata dalle macerie ancora attaccata al cordone ombelicale della madre, morta come il resto della sua famiglia. Bello, par carità, averla chiamata Aya. Un'iniziativa dei medici. Bello, ma pensa che peso: per tutta la vita ogni volta che declini il tuo nome ti chiederai perché solo tu, perché gli altri no.

• continua a pagina 21

Longform

Il miracolo dei bambini sotto le macerie

di Bonini, Colarusso, Pertici e Zunino • alle pagine 37, 38 e 39



Milano Una manifestazione degli anarchici in sostegno di Cospito

Scontri alle manifestazioni di Milano

Cospito in ospedale Il pg della Cassazione: "Via dal 41 bis"

Alfredo Cospito nel pomeriggio di ieri, dopo la visita del suo medico, è stato trasferito all'ospedale San Paolo di Milano. Dopo 114 giorni di digiuno, l'anarchico vuole andare avanti. Continuano le proteste in suo supporto; ieri a Milano agenti feriti e manifestanti in questura. E il procuratore generale della Cassazione - che dovrà esprimersi il 24 febbraio - ha chiesto di annullare il 41 bis per Cospito.

di Giannoli, Milella e Pisa • alle pagine 6 e 7

Fdl, assedio alla Rai

Il Festival chiude sotto il fuoco incrociato delle polemiche politiche. L'obiettivo, azzerare i vertici. Rischia pure Fuortes Coletta: troppi attacchi omofobi. Il messaggio di Zelensky: il mondo libero vincerà. Cannabis legale, no del governo Regionali, Lazio e Lombardia al voto. Incubo astensionismo



Sanremo Amadeus, Chiara Ferragni e Gianni Morandi alla premiazione di Marco Mengoni

Maratona Sanremo, incoronato Mengoni

di Assante, Dipollina, Fumarola e Moretti • alle pagine 26 e 27

Fdl attacca la Rai dopo le esibizioni di Fedez. Il dirigente Coletta: «Non posso rispondere di ogni gesto di un artista in diretta». Il messaggio di Zelensky: vincerà il mondo libero. E oggi e domani si vota in Lombardia e Lazio.

di Bocci, Casadio, Lauria e Marrese • alle pagine 2, 3, 4, 5, 10 e 11

L'analisi

Gli equilibri in gioco nel centrodestra

di Stefano Cappellini

Per Giorgia Meloni il voto in Lazio e Lombardia è una grande occasione. La destra ha la possibilità di vincere entrambe le Regioni e la premier quella di nascondere gli inciampi interni e i fallimenti internazionali.

• a pagina 20

Club Med

A San Valentino regala le Maldive

Giugno alle Maldive

Riduzione -20%*

Cultura

Quando Verga fotografava i Malavoglia

di Michele Smargiassi • a pagina 23

Il telescopio Einstein

La sfida italiana per scoprire i segreti del cosmo

di Giorgio Parisi

Sono stato appena nominato presidente del Comitato tecnico scientifico per la candidatura dell'Italia ad ospitare l'Einstein Telescope (ET), il futuro grande osservatorio europeo per l'osservazione delle onde gravitazionali che spero sia realizzato in Sardegna, a Lula in Barbagia.

• a pagina 20

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821, Fax 06/4982323 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via Vincenzimano, 1 - Tel. 02/514941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 27 / € 2,93 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



IL TERREMOTO
**“La mia Siria sotto i detriti
 intere famiglie spazzate via”**
 SAMAR*



Mi chiamo Samar, sono originaria della Ghuta orientale e sono promotrice della salute di Medici Senza Frontiere nella Siria Nord-occidentale. - PAGINA 18

IL SALONE DEL LIBRO
**Loewenthal: “Disponibile
 a fare tandem con Giordano”**
 ELISABETTA PAGANI



«Ho avuto un'ora di tempo per decidere. Per amore del Salone del Libro sono pronta a fare tandem con Paolo Giordano». Così Elena Loewenthal. - PAGINA 27



LA STAMPA



DOMENICA 12 FEBBRAIO 2023

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,00 € (CON SPECCHIO IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) • ANNO 157 • N. 42 • IN ITALIA • SPECIEZIONE ABB. POSTALE • D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) • ART. 1 COMMA 1, DGS-TO • www.lastampa.it

L'EDITORIALE
**IPATRIOTI
 E L'EUROPA
 SUL TITANIC
 DI GIORGIA**

MASSIMO GIANNINI

Sono soddisfazioni. Zelensky che parla per interposto Amadeus all'Italia che canta e litiga a Sanremo cambia il corso della guerra e imprime alla nostra politica estera una "svolta". Naturalmente "storica", *ça va sans dire*, come tutte quelle fin qui impresse da un governo che quanto a borsa retorica patriottarda ricalca le orme di quello gialloverde, che si affacciava dal balcone di Palazzo Chigi per festeggiare l'abolizione della povertà. I nuovi arrivati aboliscono la realtà, e alla fine è più o meno la stessa cosa. È vero, in questi giorni difficili il presidente ucraino ha reso omaggio al Regno Unito, parlando di "coalizione di valori" a Westminster, a Downing Street da Sunak, a Buckingham Palace da Re Carlo.

Si è inchinato all'Europa Carolingia, cenando all'Eliseo con Macron e Scholz, e poi a quella Comunaria, cantando "Slava Ukraini" al Parlamento di Strasburgo. Ma vuoi mettere, il saluto breve ma inteso al Belpaese, trasmesso questa notte in Eurovisione, e recitato sul palco dell'Ariston dal "bravo presentatore 2.0", il nuovo Che Guevara de noantri, cresciuto non per caso alle Frattocchie di Claudio Cecchetto? È un successo vero, che ci ripaga di tante amarezze. Lo descriveremo così, se fossimo l'Agenzia Stefani che piace ai Fratelli d'Italia. Invece quella che si chiude indegnamente tra le musiche e i fiori del Festival è purtroppo una settimana nera per l'Italia e per l'Unione. Saremo pure "un po' provinciali", come ci rimprovera Giorgia Meloni, a rammaricarci per l'esclusione del nostro Paese dal vertice triangolare di Parigi, e poi anche per la cancellazione dell'incontro bilaterale con Zelensky a Bruxelles.

CONTINUA A PAGINA 25

LA PREMIER AMMETTE: "DIFFICILE SPIEGARE IL CONFLITTO ALL'OPINIONE PUBBLICA". I DUBBI DI LEGA E FI SULL'ESCALATION

Zelensky, appello all'Italia

A Sanremo il messaggio del presidente ucraino. In Gazzetta il decreto armi, nel silenzio del governo

LA POLEMICA
**L'editto di Fratelli d'Italia
 "Via Fuortes e Coletta
 Fedez ha fatto politica"**
 CAPURSO E TAMBURRINO

L'INTERVISTA
**Augias: "In 60 anni di Rai
 non avevo mai visto
 un attacco così violento"**
 ANDREA MALAGUTI

Ariston-gate. «In oltre mezzo secolo di televisione pubblica un attacco così forte, concentrato e pretestuoso non l'avevo mai visto». Così Corrado Augias. - PAGINA 7

ASCOLTI RECORD. FERRAGNI CON I COLORI DI KIEV. BACIO ROSA CHEMICAL - FEDEZ

Il canto libero del Festival

DONDONI, NICOLETTI, OLIVIO, PAVANELLO E SCIANDIVASI

BASTA DONNE IN QUOTA LAGNA
 ELENA STANCANELLI

Quest'anno mi è apparso chiarissimo quanto assurdo fosse che le donne fossero presentati all'Ariston soltanto in quota lagna. - PAGINA 30

MARIA LAURA ANTONELLI/AGF

LA GIUSTIZIA
**Cospito, scontri e paura
 Il pg della Cassazione
 "Il 41 bis è da revocare"**
 GRIGNETTI, MOSCATELLI, SIRAVO

Il futuro di Alfredo Cospito dipende ormai dall'ultima decisione possibile, in Cassazione, il prossimo 24 febbraio. Sarà lì, nel monumentale Palazzaccio, emblema del potere giudiziario, che si deciderà il destino del terrorista anarchico in sciopero della fame ormai da 114 giorni. È all'orizzonte si profila una clamorosa novità. La procura generale presso la Cassazione ha infatti aperto uno spiraglio per revocare il 41 bis ritenendolo «superato dagli eventi». - PAGINE 8-9

L'ECONOMIA
**Tassi, ora Visco frena la Bce
 Ma nei rialzi c'è una logica**
 VERONICA DE ROMANIS

La scorsa settimana la Bce ha alzato i tassi di mezzo punto percentuale. Nessuna sorpresa, l'incremento era ampiamente atteso. E, infatti, lo spread - ossia la differenza tra il rendimento dei titoli italiani e quelli tedeschi - non è aumentato. La mossa di Francoforte si inserisce in un contesto macroeconomico migliore del previsto. - PAGINA 25

LE REGIONALI
**Al voto in Lazio e Lombardia
 la posta in gioco per i leader**
 FEDERICO GEREMICA, FLAVIA PERINA

IL GIORNALONE

Voglio i responsabili del rinvio di Sanremo!

LUCA BOTTURA - PAGINE 14-15

Il primo test elettorale post-25 settembre, si consuma oggi e domani per scegliere governatori e consigli regionali di Lazio e Lombardia. La prima, governata dalla sinistra (Pd-M5s), ospita il bacino elettorale di Giorgia Meloni, che vuole scalzare i giallo rossi. La seconda è stata la culla del berlusconismo e da dieci anni è regno della Lega. - PAGINE 10-11

IL CASO REGENI
**DENUNCIAMO AL-SISI
 AL TRIBUNALE ONU**
 VLADIMIRO ZAGREBELSKY

Il ministro degli Esteri Tajani si è detto rassicurato dal presidente al-Sisi sulla disponibilità a collaborare alle indagini sull'uccisione di Giulio Regeni. - PAGINA 13

IL RACCONTO
Bentornato baratto, così si batte la crisi
 NICOLAS LOZITO

Bentornato baratto. Il mondo si divide in due: chi è fermo allo scambio di figurine o merendine dalle elementari, e chi non ha mai smesso di barattare. La seconda categoria è più grande di quello che pensiamo. Centrano l'inflazione, la crisi economica e il nostro sistematico accumulo di cose che non ci servono. JULY - PAGINE 22-23

Specchio

SU SPECCHIO

Il mesto San Valentino in cui vince la tradizione

DESILVA, INFELISE, LUXURIA, SERRI

La festa degli innamorati non rinuncia alle vecchie abitudini anche se c'è chi inventa nuove forme di romanticismo. - NELL'INSERTO

TRAVAGLINI
 GATTINARA

travaglinigattinara.com
 @ travaglinigattinara

fino al 17,2

9€

SKIPASS
 GIORNALIERO
 dal lunedì al venerdì

pianadivigezzo.it



Porti e concessioni demaniali: passi avanti col Milleproroghe. Cecchi: «Il Governo ci ascolta»

GENOVA - Sembra avviarsi finalmente a soluzione il problema del riassetto delle concessioni demaniali relative ai porti turistici. Le pressioni esercitate da Confindustria Nautica e da **Assoporti** sul ministro del Turismo Daniela Santanchè hanno prodotto, per il momento, elementi di novità al Milleproroghe, che dovrebbero consentire di dare il via libera, una volta per tutte, al riassetto delle concessioni.



Porti, il Mit convoca Assoport e terminalisti

Roma. Il Vice ministro al Mit, On. le Edoardo Rixi, ha convocato le Associazioni di categoria **Assoport** e Assiterminal per fare il punto sulla sicurezza dei lavoratori. "La sicurezza sul lavoro è una priorità inderogabile. In attesa di conoscere l'esito delle indagini sulle dinamiche delle tragedie di Trieste e Civitavecchia, nei prossimi giorni faremo il punto al Mit con le Associazioni di categoria **Assoport** e Assiterminal. Al centro metteremo l'analisi e la valutazione dei rischi legati alle condizioni operative nei porti commerciali. Per noi è imperativo che vengano assicurate condizioni lavorative sicure e salutarie" ha detto il Viceministro.



Porti e concessioni demaniali: passi avanti col Milleproroghe. Cecchi: «Il Governo ci ascolta»

GENOVA - Sembra avviarsi finalmente a soluzione il problema del riassetto delle concessioni demaniali relative ai porti turistici. Le pressioni esercitate da Confindustria Nautica e da **Assoport** sul ministro del Turismo Daniela Santanchè hanno prodotto, per il momento, elementi di novità a Milleproroghe, che dovrebbero consentire di dare il via libera, una volta per tutte, al riassetto delle concessioni. I rappresentanti del diporto sostengono da tempo che le strutture dedicate alla nautica (porti, approdi, punti di ormeggio) non possono rientrare nel campo di applicazione della direttiva europea cosiddetta Bolkestein e che vanno fatte le opportune distinzioni tra concessioni turistico-balneari e portualità dedicata alla nautica. Dopo gli incontri degli ultimi giorni tra gli esponenti del settore e la Santanchè è stato dunque compiuto un significativo passo avanti: sono stati approvati infatti gli emendamenti al Milleproroghe che consentiranno di affrontare il riassetto delle concessioni demaniali. Un modo per aprire la strada al riconoscimento formale e sostanziale dell'effettivo ruolo dei porti turistici come elementi chiave di un settore strategico per lo sviluppo economico del nostro Paese.

"Esprimiamo soddisfazione per l'attenzione mostrata da Governo e maggioranza parlamentare verso una materia finora trattata con troppa approssimazione" ha dichiarato il presidente di Confindustria Nautica Savero Cecchi (nella foto). In effetti l'approvazione degli emendamenti presentati al dl Milleproroghe da parte delle Commissioni Affari Costituzionali e Bilancio del Senato permette, finalmente, il necessario approfondimento sull'assetto delle concessioni, questione di vitale importanza per un Paese come l'Italia, circondato dal mare, che intende fare della nautica da diporto e del turismo nautico punti di forza imprescindibili, grazie ai quali si può dare forte impulso all'economia costiera (e non solo) e all'occupazione. "Ma in nessuna impresa - osserva il presidente Cecchi - sarebbe immaginabile l'adozione di scelte strategiche, per il futuro o per l'esistenza della stessa azienda, in totale assenza di elementi e dati certi. Non è dunque pensabile che lo Stato proceda alla cieca, e perciò esprimiamo piena soddisfazione per essere stati ascoltati e per l'esito dei colloqui avuti con il governo". A quanto pare il tavolo di confronto tra operatori del settore e palazzi della politica ha portato, per ora, almeno al riconoscimento che assorbire sic et simpliciter il settore della portualità turistica nell'ambito delle concessioni balneari (così come imposto dal dl Concorrenza) è stato un grave errore. "Un errore - osserva ancora Cecchi - che si somma all'errata applicazione alle concessioni balneari di regole non previste nemmeno dalla direttiva Bolkestein, né dal PNRR". Nel mirino di Confindustria Nautica e di **Assoport** rimane dunque il cosiddetto Decreto Concorrenza, e le pressioni esercitate sulla politica mirano addirittura a "un intervento con decretazione d'urgenza, se non di abolizione, o quantomeno di correzione di macroscopiche



criticità". Tra le tante cose da rivedere - sempre secondo Confindustria Nautica e **Assoport** - l'imposizione di prevedere la costante presenza di varchi per la balneazione all'interno dei porti. Un'assurdità che creerebbe gravi problemi di sicurezza per le persone e per le stesse imbarcazioni, oltre a evidenti problemi operativi. E ancora, il Decreto Concorrenza da correggere impone che sia prevista la massima partecipazione di microimprese per la gestione delle concessioni e che sia data priorità ad attrezzature completamente amovibili. Due condizioni inaccettabili, secondo Confindustria Nautica e **Assoport**. Nel primo caso, infatti, viene fatto osservare che "il criterio appare illogico in quanto le concessioni di strutture dedicate alla nautica da diporto possono arrivare anche a 80 milioni di euro di valore (dunque non alla portata di microimprese); nel secondo viene ricordato che "le strutture completamente amovibili non sono compatibili con la realizzazione di infrastrutture permanenti quali i porti turistici". Gli operatori del settore lamentano anche criticità giuridiche e tecniche contenute nel provvedimento che ha fissato l'aumento delle concessioni per l'anno 2023 del 25%. Ciò detto, giova sottolineare, comunque, che il dialogo è aperto, e tutto lascia pensare che si arrivi prima o poi a una soluzione. Che non dovrà essere interpretata - sia chiaro - come un "favore" fatto alle imprese del settore e agli operatori del diportismo nautico, ma come l'occasione giusta per superare problemi che da anni si trascinano, impedendo lo sviluppo di un settore che può portare solo benefici all'economia di questo nostro Paese disteso come un pontile nel cuore del Mediterraneo.

Porti e concessioni demaniali: passi avanti col Milleproroghe. Cecchi: «Il Governo ci ascolta»

GENOVA - Sembra avviarsi finalmente a soluzione il problema del riassetto delle concessioni demaniali relative ai porti turistici. Le pressioni esercitate da Confindustria Nautica e da **Assoport** sul ministro del Turismo Daniela Santanchè hanno prodotto, per il momento, elementi di novità a Milleproroghe, che dovrebbero consentire di dare il via libera, una volta per tutte, al riassetto delle concessioni. I rappresentanti del diporto sostengono da tempo che le strutture dedicate alla nautica (porti, approdi, punti di ormeggio) non possono rientrare nel campo di applicazione della direttiva europea cosiddetta Bolkestein e che vanno fatte le opportune distinzioni tra concessioni turistico-balneari e portualità dedicata alla nautica. Dopo gli incontri degli ultimi giorni tra gli esponenti del settore e la Santanchè è stato dunque compiuto un significativo passo avanti: sono stati approvati infatti gli emendamenti al Milleproroghe che consentiranno di affrontare il riassetto delle concessioni demaniali. Un modo per aprire la strada al riconoscimento formale e sostanziale dell'effettivo ruolo dei porti turistici come elementi chiave di un settore strategico per lo sviluppo economico del nostro Paese.

"Esprimiamo soddisfazione per l'attenzione mostrata da Governo e maggioranza parlamentare verso una materia finora trattata con troppa approssimazione" ha dichiarato il presidente di Confindustria Nautica Savero Cecchi (nella foto). In effetti l'approvazione degli emendamenti presentati al dl Milleproroghe da parte delle Commissioni Affari Costituzionali e Bilancio del Senato permette, finalmente, il necessario approfondimento sull'assetto delle concessioni, questione di vitale importanza per un Paese come l'Italia, circondato dal mare, che intende fare della nautica da diporto e del turismo nautico punti di forza imprescindibili, grazie ai quali si può dare forte impulso all'economia costiera (e non solo) e all'occupazione. "Ma in nessuna impresa - osserva il presidente Cecchi - sarebbe immaginabile l'adozione di scelte strategiche, per il futuro o per l'esistenza della stessa azienda, in totale assenza di elementi e dati certi. Non è dunque pensabile che lo Stato proceda alla cieca, e perciò esprimiamo piena soddisfazione per essere stati ascoltati e per l'esito dei colloqui avuti con il governo". A quanto pare il tavolo di confronto tra operatori del settore e palazzi della politica ha portato, per ora, almeno al riconoscimento che assorbire sic et simpliciter il settore della portualità turistica nell'ambito delle concessioni balneari (così come imposto dal dl Concorrenza) è stato un grave errore. "Un errore - osserva ancora Cecchi - che si somma all'errata applicazione alle concessioni balneari di regole non previste nemmeno dalla direttiva Bolkestein, né dal PNRR". Nel mirino di Confindustria Nautica e di **Assoport** rimane dunque il cosiddetto Decreto Concorrenza, e le pressioni esercitate sulla politica mirano addirittura a "un intervento con decretazione d'urgenza, se non di abolizione, o quantomeno di correzione di macroscopiche



criticità". Tra le tante cose da rivedere - sempre secondo Confindustria Nautica e **Assoport** - l'imposizione di prevedere la costante presenza di varchi per la balneazione all'interno dei porti. Un'assurdità che creerebbe gravi problemi di sicurezza per le persone e per le stesse imbarcazioni, oltre a evidenti problemi operativi. E ancora, il Decreto Concorrenza da correggere impone che sia prevista la massima partecipazione di microimprese per la gestione delle concessioni e che sia data priorità ad attrezzature completamente amovibili. Due condizioni inaccettabili, secondo Confindustria Nautica e **Assoport**. Nel primo caso, infatti, viene fatto osservare che "il criterio appare illogico in quanto le concessioni di strutture dedicate alla nautica da diporto possono arrivare anche a 80 milioni di euro di valore (dunque non alla portata di microimprese); nel secondo viene ricordato che "le strutture completamente amovibili non sono compatibili con la realizzazione di infrastrutture permanenti quali i porti turistici". Gli operatori del settore lamentano anche criticità giuridiche e tecniche contenute nel provvedimento che ha fissato l'aumento delle concessioni per l'anno 2023 del 25%. Ciò detto, giova sottolineare, comunque, che il dialogo è aperto, e tutto lascia pensare che si arrivi prima o poi a una soluzione. Che non dovrà essere interpretata - sia chiaro - come un "favore" fatto alle imprese del settore e agli operatori del diportismo nautico, ma come l'occasione giusta per superare problemi che da anni si trascinano, impedendo lo sviluppo di un settore che può portare solo benefici all'economia di questo nostro Paese disteso come un pontile nel cuore del Mediterraneo.

Morti sul lavoro, sciopero listato a lutto in tutti i porti italiani

A Civitavecchia un precario di 29 anni muore schiacciato da un mezzo: è la terza vittima in due giorni. Genova - Ancora morti sul lavoro. Nelle ultime 48 ore sono state tre le vittime, tutti operai, a Civitavecchia, Trieste e Savona. L'ultimo tragico incidente, in ordine di tempo, quello costato la vita ad Alberto Motta, 29 anni, rimasto schiacciato da un mezzo per il trasporto container su una delle banchine del porto di Roma. Il fatto è avvenuto nelle primissime ore di ieri mattina: il portuale prestava servizio per la società che gestisce nello scalo il terminal dei container. Sulla vicenda la Procura ha aperto un fascicolo di indagine affidato agli accertamenti agli agenti della Polizia marittima. «Questa tragedia - dice il presidente dell'Autorità portuale di Civitavecchia, Pino Musolino - deve spingerci tutti a fare ancora di più perché simili situazioni non si ripetano». E l'incidente al porto di Civitavecchia è arrivato a meno di 24 ore dalla tragedia che si è consumata in un altro scalo marittimo, quello di Trieste, dove Paolo Borselli, operaio 58enne, è morto dopo essere caduto in mare. Dipendente dell'Agenzia per i lavoratori portuali (Alpt), Borselli era impegnato nel fare retromarcia con il muletto e a nulla sono valsi i tentativi di rianimarlo. Borselli sarebbe caduto in acqua tra le 15 e le 16, ma il corpo è stato ritrovato solo verso le 17. Dopo questi due incidenti, ieri i sindacati Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti hanno indetto uno sciopero di 24 ore in tutti i porti, «in segno di lutto». A Genova lo sciopero è scattato a mezzanotte e terminerà alla mezzanotte di domenica. Questa mattina dalle 7 è organizzato un volantinaggio al Varco di Ponte Etiopia. A Savona i lavoratori del porto incroceranno le braccia dalle 7 di questa mattina fino alle 7 di domenica, alla Spezia lo sciopero sarà dalle 19 di oggi alle 19 di domani. L'astensione dal lavoro è stata organizzata iniziata a Civitavecchia ieri da mezzogiorno, a Trieste e Livorno alle 19, a Napoli da mezzanotte. E va ricordato il terzo incidente mortale sul lavoro che si è verificato proprio in Liguria questa settimana, dove a perdere la vita è stato il capo officina dell'azienda di Trasporto pubblico locale di Savona. La vittima è un uomo di 53 anni di Sassello, Stefano Macciò. Dalle prime indagini è emerso che l'operaio è rimasto schiacciato mentre era intento a staccare un autobus da un carro attrezzi. Anche in questo caso la magistratura ha avviato un fascicolo di indagine per chiarire la dinamica di quanto avvenuto. Per i sindacati Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti, «con le istituzioni e le associazioni datoriali va trovata una sintesi capace di dare sollievo a un'emergenza che è sempre più un bollettino di guerra. La prevenzione, il rispetto delle regole e soprattutto la sicurezza, devono stare in cima a qualunque priorità, a partire da quelle del governo. Ci impegniamo fin da subito, nel mettere in campo iniziative con le istituzioni e parti datoriali, mirate a produrre azioni concrete e tempestive, a partire dalla definizione del fondo



di accompagnamento all'esodo e l'indispensabile rafforzamento della formazione che ridurrebbero sicuramente le casistiche». In banchina ci sono diversi conti in sospeso, in particolare il tema dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLs) di sito, cioè figure che in distacco sindacale si occupano di monitorare e far rispettare la sicurezza nei porti. I sindacati hanno ottenuto dalle controparti squadre più di RLs più ampie, ma a parità di ore disponibili e senza che sia stato risolto il nodo delle notti. Negli scali liguri l'ultimo portuale che ha perso la vita sul lavoro è stato Alessandro Bassi, a metà dicembre, caduto in mare con l'auto di servizio. Mediamente gli incidenti gravi (codice giallo o rosso) sono cinque. Secondo l'ultima indagine condotta dalle associazioni datoriali, **Assoport** e i sindacati confederali, sui 12 principali porti italiani tra 2017 e 2020 gli infortuni sono passati da 218 a 381, su un numero complessivo di addetti passato da 5.354 a 10.728. Il vicepremier e ministro dei Trasporti Matteo Salvini ha convocato una riunione la prossima settimana al dicastero di Porta Pia per discutere di sicurezza. Saranno presenti le Autorità portuali, l'associazione datoriale Assiterminal e il viceministro con delega ai porti Edoardo Rixi. Al tavolo ci sarà **l'Assoport**, l'associazione a cui aderiscono le Autorità del sistema portuale che annunciano un protocollo d'intesa con l'Inail e l'impegno per l'attuazione del cosiddetto Fondo esodo che consentirà l'accompagnamento dei lavoratori fragili e anziani verso il pensionamento. L'anno scorso in Italia le vittime sono state 1.090, tre al giorno, e per il momento non si vede un'inversione di tendenza.

Port Logistic Press

Primo Piano

Assiterminal: "Two deaths at work in Italian ports in a few hours which are an unbearable burden for the Italian port system"

Reading time: minute Genoa - While the port workers have joined the national mobilization implemented with a 24-hour strike, Assiterminal has sent a letter to the Minister of Infrastructure, Matteo Salvini, and to the Deputy Minister Edoardo Rixi, to the national secretariats Filt Cgil, Uiltrasporti, Fit Cisl, and to Assologistica, **Assoport** and Fise Uniport to urge everyone on the issue of safety. Theme made increasingly stringent and more current after the death of two workers in the ports of Civitavecchia and Trieste accessed in two days. In the letter from the board of directors of Assiterminal presided over by Luca Becce there is talk of two deaths at work in Italian ports in a few hours which are an unbearable burden for the Italian port system for which "in addition to the immediate actions dictated by the pain and the understandable anger that arouses every death at work, it is necessary to further intensify the action and investments in training and certification of company processes organized to prevent accidents and build systems that have workers' safety at the center of the workplace". And again: "In this regard, it was we, supported by the trade union organizations, who proposed the rule approved in the last budget law which establishes a fund to promote safety management systems and further tools for the promotion of training and workplace safety culture. Now we need the implementing decree to make the path we have built effective ".



Porti e concessioni demaniali: passi avanti col Milleproroghe. Cecchi: «Il Governo ci ascolta»

GENOVA - Sembra avviarsi finalmente a soluzione il problema del riassetto delle concessioni demaniali relative ai porti turistici. Le pressioni esercitate da Confindustria Nautica e da **Assoporti** sul ministro del Turismo Daniela Santanchè hanno prodotto, per il momento, elementi di novità al Milleproroghe, che dovrebbero consentire di dare il via libera, una volta per tutte, al riassetto delle concessioni.



Ship Mag

Trieste

Morti sul lavoro nei porti, Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti: "Bisogna investire su sicurezza anche a Genova"

"Più ore per i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza" Genova - Sciopero nazionale dei porti in tutta Italia dopo le morti in banchina negli scali di **Trieste** e Civitavecchia e anche i porti della Liguria si sono fermati per 24 ore. A Genova a partire dalle 6.30 ci sono stati presidi davanti ai varchi portuali. "E' ora di dire basta e fermare questa strage. Da tempo unitariamente ogni giorno chiediamo nuovi interventi e risorse per garantire maggiore sicurezza perché bisogna alzare sempre di più l'asticella ma le nostre richieste non sempre vengono ascoltate. E nel porto di Genova ribadiamo ancora la necessità di dare una svolta dal punto di vista della sicurezza. Pensiamo debba essere estesa e potenziata l'esperienza degli RLS di sito del porto. Inoltre il protocollo sulla sicurezza nei porti del 28/10/2008 va migliorato implementando le agibilità di RLS E RLS di sito, sia in termini di monte ore che di possibilità di accedere ai luoghi di lavoro per migliorare la prevenzione. Nel porto di Genova siamo passati da sei a dieci unità ma con le stesse ore per svolgere un'attività importantissima in tutto lo scalo. Non resteremo in silenzio di fronte ad uno scenario simile", spiegano in una nota Enrico Poggi, Francesco Bottiglieri e Roberto Gulli di Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti Liguria.



Ship Mag

Trieste

Morte in banchina, le organizzazioni sindacali incontrano Trieste Marine Terminal

Mercoledì prossimo potrebbe esserci primo confronto in Prefettura per dare vita ad un tavolo permanente **Trieste**- Incontro tra le organizzazioni sindacali e **Trieste** Marine Terminal dopo la morte l'altro giorno del lavoratore sulle banchina del **porto** di **Trieste**: "Abbiamo descritto quanto discusso nella giornata di ieri, presso la sede del Prefetto di **Trieste** e la sua disponibilità a mettere in campo un tavolo permanente presso la Prefettura di **Trieste**, rispetto al tema sicurezza del lavoro nel **Porto** di **Trieste**, sembra infatti, che un primo incontro potrebbe essere programmato già mercoledì 15 febbraio. Abbiamo chiesto inoltre, di conoscere nel dettaglio quanto emergerà dall'inchiesta in corso, compresi i possibili interventi che avrebbero potuto evitare questa ennesima tragedia", si legge nella nota delle organizzazioni sindacali (Filt, Fit, Uiltrasporti e Ugl) che hanno "chiesto all'Azienda un fattivo segnale, al fine di poter assicurare i lavoratori, nella ripresa dell'attività al termine dello sciopero in corso. Dopo incertezze, titubanze e qualche passo indietro, a nostro avviso poco comprensibili e poco gradite da tutte le OO.SS. presenti, **Trieste** Marine Terminal ha assicurato che già dalle ore 19.00 odierne, ora di ripresa delle attività dopo lo sciopero, verrà applicato un "Ordine di Servizio" nel quale si prevede che il pianale contenete le ceste metalliche con i Twist-lock per l'ancoraggio dei containers, venga posizionato direttamente sotto la gru interessata, evitando quindi le manovre con il "muletto" lato banchina evitando quindi il rischio di un nuovo incidente".



Trieste Prima

Trieste

Morte lavoratore portuale: la Procura apre le indagini

Ancora da stabilire se si sia trattato di un malore, un guasto o un errore. Le indagini sono state affidate al Pm Cristina Bacer TRIESTE - La Procura apre un fascicolo sulla morte dell'operaio 58enne Paolo Borselli, caduto nelle acque del Molo VII mentre lavorava manovrando un muletto. Come riporta il Piccolo, le indagini sono state affidate al Pm Cristina Bacer, del gruppo di lavoro sugli infortuni professionali. Bisognerà stabilire se si è trattato di un guasto, un malore, un errore o uno sbandamento per un carico eccessivo, poiché al momento tutte le ipotesi sono aperte. Saranno esaminati anche i filmati delle telecamere di sorveglianza. Nel frattempo è in corso uno sciopero nazionale fino alle 19 di oggi, sabato 11 febbraio. Poco dopo il decesso di Borselli, nella mattinata di ieri, un'altra tragedia simile si è verificata nel **porto** di Civitavecchia: un operaio di 29 anni è deceduto dopo essere rimasto schiacciato da un container che stava trasportando.



Genova Today

Genova, Voltri

Morti sul lavoro nei porti, i sindacati: "Bisogna investire sulla sicurezza anche a Genova"

Presidi davanti ai varchi in mattinata. I manifestanti: "È ora di dire basta e fermare questa strage" Sciopero nazionale dei porti in tutta Italia dopo le morti in banchina negli scali di Trieste e Civitavecchia e anche i porti della Liguria si sono fermati per 24 ore. A **Genova** a partire dalle 6.30 ci sono stati presidi davanti ai varchi portuali. "È ora di dire basta e fermare questa strage. Da tempo unitariamente ogni giorno chiediamo nuovi interventi e risorse per garantire maggiore sicurezza perché bisogna alzare sempre di più l'asticella ma le nostre richieste non sempre vengono ascoltate. E nel **porto** di **Genova** ribadiamo ancora la necessità di dare una svolta dal punto di vista della sicurezza. Pensiamo debba essere estesa e potenziata l'esperienza degli RLS di sito del **porto**. Inoltre il protocollo sulla sicurezza nei porti del 28/10/2008 va migliorato implementando le agibilità di RLS E RLS di sito, sia in termini di monte ore che di possibilità di accedere ai luoghi di lavoro per migliorare la prevenzione. Nel **porto** di **Genova** siamo passati da sei a dieci unità ma con le stesse ore per svolgere un'attività importantissima in tutto lo scalo. Non resteremo in silenzio di fronte ad uno scenario simile", spiegano in una nota Enrico Poggi, Francesco Bottiglieri e Roberto Gulli di Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti Liguria.



Sciopero nazionale porti, stop anche in Liguria

A **Genova** a partire dalle 6.30 ci sono stati presidi davanti ai varchi portuali di Redazione Sciopero nazionale dei porti in tutta Italia dopo le morti in banchina negli scali di Trieste e Civitavecchia e anche i porti della Liguria si sono fermati per 24 ore . A **Genova** a partire dalle 6.30 ci sono stati presidi davanti ai varchi portuali. "È ora di dire basta e fermare questa strage . Da tempo unitariamente ogni giorno chiediamo nuovi interventi e risorse per garantire maggiore sicurezza perché bisogna alzare sempre di più l'asticella ma le nostre richieste non sempre vengono ascoltate. E nel **porto** di **Genova** ribadiamo ancora la necessità di dare una svolta dal punto di vista della sicurezza. Pensiamo debba essere estesa e potenziata l'esperienza degli RLS di sito del **porto**. Inoltre il protocollo sulla sicurezza nei porti del 28/10/2008 va migliorato implementando le agibilità di RLS E RLS di sito, sia in termini di monte ore che di possibilità di accedere ai luoghi di lavoro per migliorare la prevenzione. Nel **porto** di **Genova** siamo passati da sei a dieci unità ma con le stesse ore per svolgere un' attività importantissima in tutto lo scalo. Non resteremo in silenzio di fronte ad uno scenario simile", spiegano in una nota Enrico Poggi, Francesco Bottiglieri e Roberto Gulli di Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti Liguria

ARTICOLI CORRELATI Giovedì 09 Febbraio 2023 Su proposta dei sindacati e con l'assenso dell'Azienda, la mancata retribuzione dovuta allo sciopero di oggi verrà interamente devoluta alla famiglia di Stefano Macciò

Martedì 07 Febbraio 2023 Sono in corso accertamenti, ma a causare la morte dell'uomo potrebbe essere stata causata da un'esplosione legata al gas naturale presente nella montagna

Martedì 07 Febbraio 2023 In attesa di comprendere la dinamica dell'incidente, Feneal Uil Filca Cisl Fillea Cgil proclamano sciopero per l'intera giornata e richiedono un incontro urgente con le Prefetture e l'Azienda capofila

Mercoledì 01 Febbraio 2023 Lo staff è formato da circa 1900 persone provenienti da 70 Paesi con un'età media di appena 35 anni.



Citta della Spezia

La Spezia

Una ricerca sui fabbisogni formativi dei lavoratori dei terminal portuali di Spezia e Carrara

Accordo di programma tra Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile di Genova e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale.

Ratificato lo scorso 8 febbraio l'accordo di programma tra la Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile di Genova e l'**Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Orientale, che prevede lo studio e l'analisi dei fabbisogni formativi dei lavoratori dei terminal portuali della Spezia e di Marina di Carrara. Ad apporre le firme, il presidente dell'Accademia, Eugenio Massolo, e il presidente dell'AdSP, Mario Sommariva. 'Scopo della ricerca - spiega una nota - è osservare e rilevare i fabbisogni formativi emergenti nel settore **portuale**, che vive oggi gli albori di una potenziale rivoluzione in termini di professionalità e competenza richieste. L'indagine prosegue il percorso già avviato nei terminal portuali di Genova a seguito dell'accordo con l'**Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Occidentale e le principali sigle sindacali.

Una particolare attenzione è dedicata alle competenze di alfabetizzazione digitale, il cui ruolo nel definire i percorsi professionali è aumentato notevolmente negli ultimi anni. Il disegno di indagine, redatto in tre versioni per tre diversi ruoli professionali - 'Operativi/Operai', 'Tecnici Manutentori' e 'Impiegati Amministrativi' - è realizzato dall'Accademia Italiana della Marina

Mercantile, principale istituzione italiana nel panorama della formazione tecnica superiore. Lo strumento di rilevazione, suddiviso in sezioni tematiche, è finalizzato a fornire un quadro complessivo del target formativo sia attraverso metodi di valutazione oggettiva delle conoscenze, sia in base all'autopercezione e autovalutazione del proprio livello di competenze digitali. La compilazione del questionario è individuale, e la somministrazione dello stesso avviene in via telematica CAWI (Computer Assisted Web Interviewing) tramite una piattaforma fornita e programmata a cura dell'Accademia Italiana della Marina Mercantile'. Nata nel 2005 e riconosciuta come Fondazione ITS nel 2011 con la denominazione di 'Fondazione Istituto tecnico superiore per la mobilità sostenibile - Settori trasporti marittimi e pesca', l'Accademia è un'istituzione che rilascia titoli del Ministero dell'Istruzione nell'ambito dell'Istruzione terziaria non universitaria. La 'mission' dell'Accademia consiste nell'erogare una formazione specialistica mirata verso occupazioni ad alto contenuto professionale e tecnologico, sulla base dei fabbisogni delle imprese dei settori interessati e in particolare nelle aree strategiche del marittimo e della logistica.



Emergenza incidenti in porto, Sommariva: "Serve tavolo a Roma"

In poche ore due decessi a Trieste e Civitavecchia di Elisabetta Biancalani LA SPEZIA - Profondamente toccato dalle due recenti morti in porto, una a Trieste e una a Civitavecchia, dove ha lavorato per diversi anni, il presidente dello scalo della Spezia **Mario Sommariva**, parla di questo tema come di una delle emergenze principali del 2023, una delle questioni più urgenti da affrontare. Lo incontriamo nel suo ufficio alla Spezia, dove chiacchieriamo dello sviluppo dello scalo del levante ligure, ma specifica subito di essere in una situazione psicologica particolare, appena saputo di una ennesima vittima nello scalo friulano, dove ha lavorato per sei anni. "I porti si stanno rivelando sempre di più uno degli ambienti di lavoro più pericolosi tra quelli che esistono, gli incidenti si stanno susseguendo in modo drammatico, abbiamo avuto una morte a Trieste e una a Civitavecchia, di un ragazzo di 23 anni. Questo fa sì che si debba con grande urgenza riaprire un tavolo nazionale con il Ministero dei trasporti e il Ministero del lavoro per indicare delle procedure all'interno dei porti che riescano a migliorare sensibilmente la sicurezza. E' chiaro che non avremo mai il rischio zero ma questa situazione è migliorabile : operativamente si possono fare molte cose, c'è un'attività che si chiama prevenzione che vuol dire adottare formazione e sensibilizzare i lavoratori ad adottare sempre la migliore procedura a più basso rischio, questo è possibile farlo".



Morto Andrea Gentile, cordoglio Ravenna e Confindustria Romagna

(ANSA) - BOLOGNA, 11 FEB - Cordoglio da parte di Confindustria Romagna e delle istituzioni ravennati per la morte di Andrea Gentile, direttore generale e amministratore delegato del terminal Docks cereali al **porto** della città romagnola e presidente del Gruppo **Porto** e Logistica della stessa Confindustria Romagna. L'associazione degli imprenditori romagnoli, si legge in una nota "è vicina alla famiglia, all'azienda e alla comunità portuale". Gentile, "professionista stimato, dirigente capace e - viene aggiunto - profondo conoscitore del settore logistico, nella sua lunga esperienza associativa, ha saputo dare un apporto decisivo alle istanze che Confindustria **Ravenna** prima, e Confindustria Romagna poi, hanno portato avanti per lo sviluppo del **porto** di **Ravenna**, affrontando gli ostacoli con decisione, franchezza e senso pratico non comune. Lavorando con impegno, costanza e riservatezza - conclude Confindustria Romagna - ha contribuito a gettare le basi di quella strategia di rilancio dello scalo che è confluita nel progetto dell'hub portuale".

Dispiacere per la scomparsa di Gentile viene espressa anche dal sindaco e presidente della Provincia di **Ravenna**, Michele de Pascale e dall'assessora comunale al **Porto** Annagiulia Randi: "si tratta - osservano di una tristissima perdita per il nostro **Porto**, ma anche per tutta la città. Lo ricordiamo come un professionista impeccabile e una persona di grande umanità e valore". E rammarico viene manifestato da Ouidad Bakkali, deputata e membro della Commissione infrastrutture e trasporti. "In questo momento di grande dolore - argomenta - ci stringiamo intorno alla famiglia di Gentile, professionista apprezzato e punto di riferimento in tante fasi di sviluppo e crescita del nostro **porto**". (ANSA).



Un pontile galleggiante per 'avvicinare'la Darsena al mare: "Un punto d'imbarco sostenibile per i disabili"

L'**Autorità di Sistema Portuale** sta redigendo il progetto esecutivo: un pontile, accessibile dalla passerella lungo il canale Candiano, studiato per consentire l'accesso anche alle persone affette da disabilità motorie Portare l'atmosfera del mare in città, con uno sguardo alla sostenibilità e all'inclusione. E' con questo intento che l'**Autorità di Sistema Portuale**, d'intesa con il Comune di Ravenna, sta portando avanti un progetto per un pontile galleggiante in Darsena. Un'idea saltata fuori più volte in città e che ora potrebbe diventare concreta. Infatti, nel quadro del programma di riqualificazione urbana della Darsena di città e, nello specifico, all'interno del progetto "Ravenna in Darsena il mare in piazza", il Comune ha candidato la realizzazione di un "Pontile per l'accesso all'acqua e collegamento con il mare in mobilità sostenibile". Un progetto ambizioso, in grado di aumentare ancora l'attrattività del quartiere Darsena, per il quale il Comune ha chiesto all'**Autorità di Sistema Portuale** la disponibilità ad assumere il ruolo di "soggetto attuatore" dell'intervento. Una richiesta che ha trovato l'**Autorità Portuale** subito pronta e che ora, partendo dal progetto preliminare originale elaborato dal Comune, sta redigendo il progetto esecutivo. In particolare, l'intervento prevede la realizzazione di un pontile galleggiante privo di barriere architettoniche, quindi utilizzabile anche da disabili motori. "Il pontile così concepito - spiegano dall'**Autorità Portuale** - è stato studiato per consentire l'accesso alle persone affette da disabilità in quasi tutte le condizioni di marea che in testa al Candiano si possono presentare nel corso dell'anno". La struttura avrà come punto di accesso l'attuale rampa inclinata, posta sulla passerella lungo il Candiano, già realizzata dal Comune di Ravenna. Prendendo in esame i materiali, l'intera opera sarà realizzata in acciaio zincato per le parti emerse, mentre nelle zone di bagnasciuga sarà previsto "un trattamento aggiuntivo di protezione mediante un ciclo di verniciatura per ambiente marino", precisa l'**Autorità Portuale**. Il piano di calpestio, al fine di poter rendere l'opera, a livello estetico, omogenea con il resto del contesto urbano della Darsena, sarà rivestito di doghe in legno, anche queste resistenti all'ambiente marino, in modo da proseguire il motivo estetico già presente sulla passerella pedonale. Per quanto riguarda il costo dell'opera, questo dovrà essere rimodulato in seguito alla stesura definitiva del progetto. In prima battuta era stata calcolata una spesa di 599mila euro finanziati dal Ministero attraverso il Fondo Sviluppo e Coesione.



La città e l'Autorità portuale piangono la scomparsa di Andrea Gentile

Improvvisamente scomparso il direttore generale e amministratore delegato del terminal ravennate Docks cereali e presidente del Gruppo Porto e Logistica di Confindustria Romagna. Profondamente colpiti per la prematura scomparsa del dottor Andrea Gentile, il Presidente, il Segretario Generale, i dirigenti ed i dipendenti tutti dell'**Autorità Portuale** di Ravenna, si stringono intorno alla famiglia in questo terribile momento. "E' davvero un giorno molto triste - dichiara il Presidente Daniele Rossi - per l'intera comunità **portuale** di Ravenna, che perde una persona di indubbio valore, un amministratore preparato che con passione e grande professionalità ha svolto per molti anni e sino all'ultimo un ruolo di protagonista in tutte le vicende del nostro porto. Abbiamo condiviso mille battaglie ed avuto sempre confronti sinceri basati su una fattiva collaborazione a beneficio del porto e della sua crescita. Certo di interpretare il sentimento di profondo cordoglio di tutti noi, esprimo le mie più sentite condoglianze alla famiglia a nome dell'**Autorità Portuale**". "Apprendiamo con profondo dispiacere - dichiarano il sindaco e presidente della Provincia Michele de Pascale e l'assessora al Porto Annagiulia Randi - della scomparsa di Andrea Gentile, direttore generale e amministratore delegato del terminal ravennate Docks cereali e presidente del Gruppo Porto e Logistica di Confindustria Romagna. Si tratta di una tristissima perdita per il nostro Porto, ma anche per tutta la città. Lo ricordiamo come un professionista impeccabile e una persona di grande umanità e valore. A nome nostro e di tutta l'amministrazione comunale le più sincere condoglianze alla sua famiglia e ai suoi cari".



C'è un'offerta del Gruppo Grimaldi per gestire il Terminal Traghetti di Ravenna. Investimenti per 10 milioni di euro

di Redazione - 11 Febbraio 2023 - 10:29 [Commenta](#) [Stampa](#) [Invia notizia](#) 1 min Il Gruppo Grimaldi ha presentato un'offerta formale per prendere in concessione il Terminal traghetti di Ravenna, attualmente controllato da **Autorità** di **Sistema Portuale**. L'idea è nell'aria già da un paio d'anni, quando Eugenio Grimaldi, amministratore delegato del Gruppo napoletano, aveva affermato nel 2021 di voler investire sullo scalo marittimo ravennate. Ottimi i numeri con cui il Terminal traghetti ha chiuso l'anno appena trascorso sulla tratta Ravenna-Brindisi-Catania, quella su cui si muovono le navi Grimaldi: 81.322 rimorchi movimentati, +6.79% sul 2021 e anche il mese di gennaio conferma la tendenza, facendo registrare +22.07% su gennaio 2022 a parità di approdi. Ma con l'offerta attuale, formalizzata nei giorni scorsi, l'obiettivo è quello di raddoppiare i numeri, arrivando a 150mila rimorchi trasportati e il personale operativo impiegato, che passerebbe così da 50 a 100 addetti. Per ottenere questi risultati si parla di investimenti per 10milioni di euro. La notizia è riportata sul portale informativo dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** ravennate.



Immagine
non disponibile

Lutto per la comunità portuale di Ravenna per la prematura morte di Andrea Gentile direttore Docks Cereali

Profondamente colpiti per la prematura scomparsa del dottor Andrea Gentile, il Presidente, il Segretario Generale, i dirigenti ed i dipendenti tutti dell'**Autorità Portuale** di Ravenna, si stringono intorno alla famiglia in questo terribile momento. "E' davvero un giorno molto triste - dichiara il Presidente Daniele Rossi - per l'intera comunità **portuale** di Ravenna, che perde una persona di indubbio valore, un amministratore preparato che con passione e grande professionalità ha svolto per molti anni e sino all'ultimo un ruolo di protagonista in tutte le vicende del nostro porto. Abbiamo condiviso mille battaglie ed avuto sempre confronti sinceri basati su una fattiva collaborazione a beneficio del porto e della sua crescita. Certo di interpretare il sentimento di profondo cordoglio di tutti noi, esprimo le mie più sentite condoglianze alla famiglia a nome dell'**Autorità Portuale**".



Risveglio Duemila

Ravenna

Il mondo del porto piange Andrea Gentile, amministratore delegato di Docks Cereali. Rossi (Autorità Portuale): "Amministratore preparato e appassionato"

Il mondo del porto piange Andrea Gentile, amministratore delegato di Docks Cereali e presidente del Gruppo Porto e Logistica di Confindustria morto questa notte all'età di 61 anni. Profondamente colpiti per la prematura scomparsa del dottor Andrea Gentile, il presidente, il segretario generale, i dirigenti ed i dipendenti tutti dell'Autorità Portuale di Ravenna, si stringono intorno alla famiglia in questo terribile momento. "E' davvero un giorno molto triste - dichiara il presidente **Daniele Rossi** - per l'intera comunità portuale di Ravenna, che perde una persona di indubbio valore, un amministratore preparato che con passione e grande professionalità ha svolto per molti anni e sino all'ultimo un ruolo di protagonista in tutte le vicende del nostro porto. Abbiamo condiviso mille battaglie ed avuto sempre confronti sinceri basati su una fattiva collaborazione a beneficio del porto e della sua crescita. Certo di interpretare il sentimento di profondo cordoglio di tutti noi, esprimo le mie più sentite condoglianze alla famiglia a nome dell'Autorità Portuale".



Settesere

Ravenna

Ravenna, cordoglio della città per la prematura scomparsa di Andrea Gentile

Nella notte tra il 10 e l'11 febbraio è morto a 61 anni Andrea Gentile, direttore generale e amministratore delegato del terminal ravennate Docks cereali. Il professionista era inoltre presidente del Gruppo Porto e Logistica di Confindustria Romagna. "Apprendiamo con profondo dispiacere - dichiarano il sindaco e presidente della Provincia Michele de Pascale e l'assessora al Porto Annagiulia Randi - della scomparsa di Andrea Gentile, direttore generale e amministratore delegato del terminal ravennate Docks cereali e presidente del Gruppo Porto e Logistica di Confindustria Romagna. Si tratta di una tristissima perdita per il nostro Porto, ma anche per tutta la città. Lo ricordiamo come un professionista impeccabile e una persona di grande umanità e valore. A nome nostro e di tutta l'amministrazione comunale le più sincere condoglianze alla sua famiglia e ai suoi cari". Profondamente colpiti per la prematura scomparsa del dottor Andrea Gentile, il Presidente, il Segretario Generale, i dirigenti ed i dipendenti tutti dell'Autorità Portuale di Ravenna, si stringono intorno alla famiglia in questo terribile momento. "E' davvero un giorno molto triste - dichiara il Presidente **Daniele Rossi** - per l'intera comunità portuale di Ravenna, che perde una persona di indubbio valore, un amministratore preparato che con passione e grande professionalità ha svolto per molti anni e sino all'ultimo un ruolo di protagonista in tutte le vicende del nostro porto. Abbiamo condiviso mille battaglie ed avuto sempre confronti sinceri basati su una fattiva collaborazione a beneficio del porto e della sua crescita. Certo di interpretare il sentimento di profondo cordoglio di tutti noi, esprimo le mie più sentite condoglianze alla famiglia a nome dell'Autorità Portuale". Anche Confindustria, in una nota ha voluto ricordare il professionista: " Confindustria Romagna, la sua sezione Porto e la Delegazione ravennate si uniscono al cordoglio per la prematura scomparsa di Andrea Gentile, professionista stimato, dirigente capace e profondo conoscitore del settore logistico. Nella sua lunga esperienza associativa, ha saputo dare un apporto decisivo alle istanze che Confindustria Ravenna prima, e Confindustria Romagna poi, hanno portato avanti per lo sviluppo del porto di Ravenna, affrontando gli ostacoli con decisione, franchezza e senso pratico non comune. Lavorando con impegno, costanza e riservatezza, ha contribuito a gettare le basi di quella strategia di rilancio dello scalo che è confluita nel progetto dell'hub portuale. L'associazione è vicina alla famiglia, all'azienda e alla comunità portuale""Desidero unirmi ai fratelli e a tutta la famiglia Gentile per la prematura dipartita di Andrea cui mi legava un sentimento di vecchia amicizia- ha spiegato in una nota il consigliere di LpRa, Gianfranco Spadoni. Dall'epoca della Democrazia cristiana, i gemelli Alessandro e Andrea erano particolarmente attivi all'interno del partito, soprattutto nella storica sezione cittadina Don Minzoni in cui il padre Gaetano era segretario politico. Facevamo parte della direzione sezionale e con i fratelli



Settesere

Ravenna

Gentile, ma ad onore del vero anche con il padre, c'è sempre stata una buona amicizia ed un profondo rispetto di tutte le idee, in un partito, come noto, nel quale non mancavano certo le correnti e le divergenze. Spesso nella gloriosa Dc ci sono state anche competizioni congressuali che ci hanno visti in posizioni contrapposte, ma con Gentile non veniva mai a mancare il rispetto e la solida amicizia. Andrea, poi, ha compiuto scelte politiche diverse dalla mia ed ha assunto impegni lavorativi di rilievo nell'ambito portuale nel quale non ha mancato di portare il suo qualificato apporto di competenze, di idee e strategie. Abbraccio i fratelli Alessandro e Angelo assieme alle rispettive famiglie, assicurando un pensiero spirituale nella certezza più assoluta di onorare la sua memoria".

Settesere

Ravenna

Ravenna, È scomparso Andrea Gentile

Profondamente colpiti per la prematura scomparsa del dottor Andrea Gentile, il Presidente, il Segretario Generale, i dirigenti ed i dipendenti tutti dell'Autorità Portuale di Ravenna, si stringono intorno alla famiglia in questo terribile momento. "E' davvero un giorno molto triste - dichiara il Presidente **Daniele Rossi** - per l'intera comunità portuale di Ravenna, che perde una persona di indubbio valore, un amministratore preparato che con passione e grande professionalità ha svolto per molti anni e sino all'ultimo un ruolo di protagonista in tutte le vicende del nostro porto. Abbiamo condiviso mille battaglie ed avuto sempre confronti sinceri basati su una fattiva collaborazione a beneficio del porto e della sua crescita. Certo di interpretare il sentimento di profondo cordoglio di tutti noi, esprimo le mie più sentite condoglianze alla famiglia a nome dell'Autorità Portuale".



Porto di Ravenna in lutto: è morto Andrea Gentile

Dolore per la scomparsa di Gentile è espresso anche dal sindaco e presidente della Provincia di **Ravenna**, Michele de Pascale e dall'assessora comunale al **Porto** Annagiulia Randi **Ravenna** - Cordoglio da parte di Confindustria Romagna e delle istituzioni ravennati per la morte di Andrea Gentile, direttore generale e amministratore delegato del terminal Docks cereali nonché presidente del Gruppo **Porto** e Logistica della stessa Confindustria Romagna. L'associazione degli imprenditori romagnoli, si legge in una nota "è vicina alla famiglia, all'azienda e alla comunità portuale". Gentile, "professionista stimato, dirigente capace e - viene aggiunto - profondo conoscitore del settore logistico, nella sua lunga esperienza associativa, ha saputo dare un apporto decisivo alle istanze che Confindustria **Ravenna** prima, e Confindustria Romagna poi, hanno portato avanti per lo sviluppo del **porto** di **Ravenna**, affrontando gli ostacoli con decisione, franchezza e senso pratico non comune. Lavorando con impegno, costanza e riservatezza - conclude Confindustria Romagna - ha contribuito a gettare le basi di quella strategia di rilancio dello scalo che è confluita nel progetto dell'hub portuale". Dolore per la scomparsa di Gentile è espresso anche dal sindaco e presidente della Provincia di **Ravenna**, Michele de Pascale e dall'assessora comunale al **Porto** Annagiulia Randi: "Si tratta - osservano di una tristissima perdita per il nostro **Porto**, ma anche per tutta la città. Lo ricordiamo come un professionista impeccabile e una persona di grande umanità e valore". E rammarico viene manifestato da Ouidad Bakkali, deputata e membro della Commissione infrastrutture e trasporti. "In questo momento di grande dolore - argomenta - ci stringiamo intorno alla famiglia di Gentile , professionista apprezzato e punto di riferimento in tante fasi di sviluppo e crescita del nostro **porto**".



Shipping Italy

Ravenna

Porto di Ravenna in lutto: è mancato Andrea Gentile

Il porto di Ravenna e la logistica italiana piangono la scomparsa di Andrea Gentile all'età di 61 anni. Era stato direttore generale e amministratore delegato del terminal ravennate Docks Cereali (società parte dei gruppi che fanno capo alle famiglie Ottolenghi e Vitiello) e da tempo lottava contro una brutta malattia. A livello associativo era stato il past president di Assologistica prima dell'attuale numero uno Umberto Ruggerone. Molti i messaggi di cordoglio delle istituzioni locali e delle imprese. Queste le parole di Daniele Rossi, presidente della port authority di Ravenna: "E' davvero un giorno molto triste per l'intera comunità portuale di Ravenna, che perde una persona di indubbio valore, un amministratore preparato che con passione e grande professionalità ha svolto per molti anni e sino all'ultimo un ruolo di protagonista in tutte le vicende del nostro porto".



RAVENNA: Porto in lutto per la morte di Andrea Gentile

This website uses cookies We use cookies to personalise content and ads, to provide social media features and to analyse our traffic. We also share information about your use of our site with our social media, advertising and analytics partners who may combine it with other information that you've provided to them or that they've collected from your use of their services. 11 FEBBRAIO 2023 - 11:03 E' deceduto venerdì notte, all'età di 61 anni, Andrea Gentile, direttore generale e amministratore delegato del Terminal ravennate Dock Cereali. Gentile ricopriva anche la carica di presidente del Gruppo Porto e Logistica di Confindustria Romagna ed era stato presidente nazionale di Assologistica. Cordoglio espresso dall'Autorità Portuale Ravennate:

"Profondamente colpiti per la prematura scomparsa del dottor Andrea Gentile, il Presidente, il Segretario Generale, i dirigenti ed i dipendenti tutti dell'Autorità Portuale di Ravenna, si stringono intorno alla famiglia in questo terribile momento. E' davvero un giorno molto triste - dichiara il Presidente **Daniele Rossi** - per l'intera comunità portuale di Ravenna, che perde una persona di indubbio valore, un amministratore preparato che con passione e grande professionalità ha svolto per molti anni e sino all'ultimo un ruolo di protagonista in tutte le vicende del nostro porto. Abbiamo condiviso mille battaglie ed avuto sempre confronti sinceri basati su una fattiva collaborazione a beneficio del porto e della sua crescita. Certo di interpretare il sentimento di profondo cordoglio di tutti noi, esprimo le mie più sentite condoglianze alla famiglia a nome dell'Autorità Portuale". ALTRE NOTIZIE DI ATTUALITÀ.



Immagine
non disponibile

Portuale perde la vita in un incidente

Il forklift che guidava è stato travolto da un bancale: l'operaio è morto sul colpo. Un operaio 29enne, Alberto Motta, ha perso la vita ieri mattina al porto, in un incidente sul lavoro. Tutto è accaduto poco dopo l'inizio del turno di lavoro alla banchina container numero 25 in concessione a Roma Terminal Container: il giovane civitavecchiese, dipendente Rtc, era alla guida di un forklift, intento a scaricare dei bancali da un camion sottobordo, quando si è consumata la tragedia. Proprio nel corso delle operazioni di movimentazione dei container scaricati da una nave Msc. Inavvertitamente il camion si sarebbe mosso in avanti, ma il bancale agganciato non era stato ancora scaricato. Un impatto violentissimo: il forklift è stato trascinato e alla fine si è ribaltato. Nulla da fare per Alberto Motta, che ha accusato un colpo fortissimo in un punto in cui non era coperto dal casco di protezione. Per lui non c'è stato niente da fare: è morto sul colpo, davanti agli occhi di alcuni colleghi. Uno in particolare è stato portato al San Paolo sotto shock. Sul posto si sono subito portati gli uomini della Capitaneria di porto, il personale della Asl e dell'Autorità di **sistema portuale**, i Vigili del fuoco, oltre al sostituto procuratore di turno, Roberto Savelli che sta coordinando le indagini della Polizia di frontiera. Al momento, come atto dovuto, sarebbe stato iscritto nel registro degli indagati l'autista della ralla. La zona è stata sottoposta a sequestro. A raggiungere il luogo della tragedia la mamma del ragazzo. La comunità **portuale** si è fermata: le attività sono state sospese per 24 ore, in segno di rispetto e dolore.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

terminal container Il 29enne Alberto Motta stava lavorando alla banchina 25 Portuale perde la vita in un incidente

Il forklift che guidava è stato travolto da un bancale: l'operaio è morto sul colpo. Un operaio 29enne, Alberto Motta, ha perso la vita ieri mattina al porto, in un incidente sul lavoro. Tutto è accaduto poco dopo l'inizio del turno di lavoro alla banchina container numero 25 in concessione a Roma Terminal Container: il giovane civitavecchiese, dipendente Rtc, era alla guida di un forklift, intento a scaricare dei bancali da un camion sottobordo, quando si è consumata la tragedia. Proprio nel corso delle operazioni di movimentazione dei container scaricati da una nave Msc. Inavvertitamente il camion si sarebbe mosso in avanti, ma il bancale agganciato non era stato ancora scaricato. Un impatto violentissimo: il forklift è stato trascinato e alla fine si è ribaltato. Nulla da fare per Alberto Motta, che ha accusato un colpo fortissimo in un punto in cui non era coperto dal casco di protezione. Per lui non c'è stato niente da fare: è morto sul colpo, davanti agli occhi di alcuni colleghi. Uno in particolare è stato portato al San Paolo sotto shock. Sul posto si sono subito portati gli uomini della Capitaneria di porto, il personale della Asl e dell'**Autorità di sistema portuale**, i Vigili del fuoco, oltre al sostituto procuratore di turno, Roberto Savelli che sta coordinando le indagini della Polizia di frontiera. Al momento, come atto dovuto, sarebbe stato iscritto nel registro degli indagati l'autista della ralla. La zona è stata sottoposta a sequestro. A raggiungere il luogo della tragedia la mamma del ragazzo. La comunità **portuale** si è fermata: le attività sono state sospese per 24 ore, in segno di rispetto e dolore.



Informatore Navale

Napoli

Giorgia Meloni e Gaetano Manfredi al Nauticsud 2023

Giorgia Meloni al Nauticsud con un messaggio di augurio e di rilancio Sindaco Manfredi: "Rapporto con il Governo è molto importante" Il Governo plaude all'iniziativa di Afina, con il presidente Amato, per l'idea di realizzare un Expò della nautica da diporto a **Napoli** per il 50° Nauticsud **Napoli**, 11 febbraio 2023 - " Gentile presidente Amato, la ringrazio per l'invito a partecipare alla 49° edizione di Nauticsud in programma a **Napoli**. Purtroppo non mi è possibile essere presente, ma desidero comunque far pervenire all'AFINA, alle aziende e agli intervenuti il mio apprezzamento per una manifestazione importante per la nautica italiana. La tradizione della cantieristica italiana è una dei fiori all'occhiello del nostro "saper fare": nella costruzione di navi, yacht, imbarcazioni da diporto, gommoni e, mi si conceda la licenza, di tutto ciò che naviga, sappiamo mettere il nostro genio e il nostro gusto inimitabile. Meritano attenzione quelle imprese che producono, investono in ricerca e innovazione, che creano opportunità e scommettono sulle grandi risorse, umane e professionali, del Mezzogiorno, avanguardia geografica, economica e culturale dell'Italia nel Mediterraneo ". Queste le parole del lungo messaggio che il presidente del Consiglio dei Ministri del Governo italiano, Giorgia Meloni, ha inviato al presidente di Afina ed organizzatore del Nauticsud. L'augurio di buon lavoro è giunto proprio durante l'inaugurazione della 49° edizione ed il sindaco di **Napoli**, Gaetano Manfredi, ha così accolto il messaggio del Governo centrale: "La disponibilità del Presidente del Consiglio è fondamentale per questo rilancio e questo ulteriore sviluppo della città che ha nel mare un grande asset economico che significa turismo, cantieristica, logistica ed una ritrovata presenza di **Napoli** nel Mediterraneo. In questa particolare fase geo-politica, della quale la crisi ad Est spinge l'Europa a rafforzare il suo dialogo anche dal punto di vista energetico e scambi commerciali con il bacino del Mediterraneo, di cui **Napoli** è al centro. Riscoprire la dimensione della città e farlo con nuovi investimenti infrastrutturali e una diversa dinamica anche delle relazioni internazionali è una grande opportunità. Su questo lavoreremo insieme perché ci crediamo e il rapporto con il Governo Nazionale è molto importante". Gennaro Amato che ha già messo in campo azioni di lavoro per rendere il Nauticsud ancora più importante per l'anno prossimo in occasione del 50° anno di vita, ha sottolineato: "Per la prima volta, dopo otto anni di mia presidenza, vedo una piena collaborazione a tutti i livelli tra forze istituzionali, centrali e di territorio. Questo momento storico, sottolineato sia dalla Meloni sia da Manfredi, deve servire a rilanciare **Napoli** e il suo ruolo di capitale del Mediterraneo. La nautica da diporto è un comparto essenziale per lo sviluppo cittadino, ma può anche diventare ambasciatrice, grazie al nostro progetto di coinvolgere 22 nazioni



Informatore Navale

Napoli

che affacciano su questo mare, per rafforzare il ruolo della città. La premier Meloni, così come altri 4 Ministeri, sono pronti a rendere questo salone nautico vera piattaforma di un expò della nautica da diporto del sud Europa". Il Nauticsud parte, dunque, con il vento in poppa e numerose novità del segmento. Diverse le premiere mondiali esposte, in particolare tra i gozzi e gommoni, ma anche tra i motori marini. Honda, Mercury e Suzuki, sono tra le aziende produttrici che presentano nuovi modelli all'avanguardia. Molti gli espositori dell'accessoristica che del designer fanno il loro marchio di fabbrica, mentre tra le imbarcazioni dei sogni, gli yacht, spiccano i big del segmento produttivo con tanti brand e affascinanti modelli. Tra questo Itama, con il 45s, Rizzardi con Infive, ma anche Rio Yachts, Evo, Azimut Yachts, Jeanneau, Beneteau, Bavaria, Invictus Yacht, con il TT460 piedi, Cayman Yachts, Nassima Yacht e Ranieri International con il Next 285 esposto da Nautica Mediterranea Yachting.

Il Nautilus

Bari

LA PUGLIA PROTAGONISTA ALLA BIT DI MILANO CON DECINE DI EVENTI PER PROMUOVERE LA REGIONE

La Regione Puglia sarà protagonista alla BIT di Milano, la Borsa Internazionale del Turismo che prende il via domani, domenica 13 febbraio. La BIT è uno degli eventi di maggiore influenza per i viaggi nell'eccellenza italiana e la Puglia torna sotto i suoi riflettori con uno Stand più ampio dello scorso anno, una no stop di 40 conferenze, 45 postazioni B2B con la partecipazione di 64 aziende singole oppure associate dei settori mare/wedding/arte cultura/cammini bike/enogastronomia che incontreranno buyers provenienti da tutto il mondo. La novità del 2023 sarà un'area Virtual Reality dove poter vivere un'esperienza immersiva della destinazione Puglia, all'interno dello Stand. Insomma, lo stand della Regione Puglia è pronto a meravigliare ed affascinare gli operatori e i visitatori nazionali e internazionali. L'evento principale sarà la conferenza stampa di lunedì 13 febbraio ore 11.30-14 che sarà l'unica a svolgersi in un apposito spazio al di fuori dello Stand Puglia e cioè nella Sala Coral 1, al primo piano nel Padiglione 4, durante la quale sarà presentata in anteprima nazionale la nuova strategia di comunicazione nazionale e internazionale del 2023. Interverranno

i seguenti relatori: -Michele Emiliano, presidente della Regione Puglia-Gianfranco Lopane, assessore al Turismo Regione Puglia-Alessandro Delli Noci, assessore Sviluppo Economico Regione Puglia-Grazia Di Bari, consigliera delegata Politiche Culturali Regione Puglia-Aldo Patruno, direttore Dipartimento Cultura e Turismo Regione Puglia-Luca Scandale, direttore generale Pugliapromozione-Special Guest: Fefè De Giorgi, allenatore Nazionale italiana di pallavolo. Questa conferenza stampa verrà trasmessa in streaming sulle pagine Facebook: Regione Puglia, Assessore Gianfranco Lopane, Puglia365, Polo Arti Cultura Turismo. Durante i tre giorni della BIT a Milano ci saranno anche l'assessore allo Sport e al Bilancio e vicepresidente della Regione Puglia Raffaele Piemontese e l'assessore alla Formazione Sebastiano Leo, ed una cinquantina fra sindaci e assessori delle sei province pugliesi, nonché consorzi, associazioni ed addetti ai lavori. Nello Stand Puglia, situato nel Padiglione 3 Leisure Italia, Stand C53-C55 D50-D54, spiccherà come sempre il sapore delle tipicità regionali. Il cibo racconta il territorio: esperienze enogastronomiche in Puglia è l'esperienza per i foodies che, ogni giorno in BIT, si potrà assaporare in un ventaglio di degustazioni guidate dallo story teller Nick Difino. Sarà un viaggio nei sapori che inizia dalla Daunia e Gargano, passa da Murgia e Terra di Bari, si conclude in Valle d'Itria e Grande Salento. Dall'anguilla alle orecchiette, dai formaggi di masseria alle erbe selvatiche commestibili, sarà un tragitto sensoriale unico. Nello Stand della Regione Puglia in Bit porte aperte all'esperienza formativa sul campo per gli allievi di sala e ospitalità turistica degli Istituti Alberghieri che hanno colto l'invito a partecipare. Sono le scuole Caramia di Locorotondo Alberobello, Perrone di Castellaneta, Aldo Moro di Margherita di Savoia che si alterneranno per alcune ore di affiancamento al desk nello



Il Nautilus

Bari

Stand Puglia nell'ambito della Scuola di Cucina e Mani in Pasta. Gli allievi del Pertini di Brindisi faranno un'esperienza di visita. Fittissimo il calendario delle conferenze stampa no stop, che saranno una quarantina, ed inizieranno domani domenica 12 febbraio, nella saletta dedicato dello Stand Puglia, e si concluderanno martedì 14. Sarà un palcoscenico su tutti i prodotti, le attrattive, gli itinerari, gli spettacoli, le novità delle sei province pugliesi nel quale, all'incirca ogni mezzora, il microfono passerà a nuovi protagonisti. In che direzione marcerà decisa la Puglia turistica del 2023 si può leggere anche attraverso le conferenze istituzionali delle tre giornate, che saranno incentrate in ordine cronologico su: i Pugliesi nel mondo come ambasciatori della loro terra di origine, i dati annuali dell'Osservatorio Turistico di Pugliapromozione con i successi e gli incrementi di visitatori, le nuove strategie di prodotto della Puglia (evento principale), Red Bull e i tuffi da grande altezza che per la decima volta confermano la tappa di Polignano a mare, gli incentivi e le opportunità per le aziende turistiche pugliesi, i Siti Unesco, il calendario unico Eventi 2023 del Dipartimento Turismo e Cultura della Regione Puglia.

LE N. 6 CONFERENZE ISTITUZIONALI

DOMENICA 12 FEBBRAIO Ore 10.30 **CONFERENZA ISTITUZIONALE: Pugliesi nel Mondo** A cura dell'ISS De Viti De Marco di Casarano (Lecce)-Giovanni Maria De Vita, Cons. Amb. Coordinatore Turismo delle radici Ministero degli Affari Esteri;-Marina Gabrieli, Coordinatrice nazionale per il progetto PNRR Turismo delle radici Ministero degli Affari Esteri-Maria Silvana Ciriolo, Docente ISS De Viti De Marco di Casarano, Coordinatrice Progetto L'Italia fuori dall'Italia;-Rappresentanza studenti, ISS De Viti De Marco di Casarano, Progetto L'Italia fuori dall'Italia;-Vito Roberto Santamato, Professore Economia del Turismo Uniba;-Francesco Muciaccia, Moderatore e Responsabile Pugliesi nel Mondo Pugliapromozione. Ore 17.15 **CONFERENZA ISTITUZIONALE DATI E PIATTAFORME PER LA GESTIONE DELLE INFORMAZIONI TURISTICHE** A cura dell'Osservatorio del Turismo Pugliapromozione-Gianfranco Lopane, Assessore Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica Regione Puglia;-Luca Scandale, Direttore Generale Pugliapromozione;-Livio Chiarullo, responsabile Osservatorio Pugliapromozione;-Mara Maggiore, Osservatorio Pugliapromozione;-Damiano De Marchi, Data Appeal spa;-Stefano Modroni, Engineering spa.

LUNEDÌ 13 FEBBRAIO Ore 11.30 14.00 **CONFERENZA ISTITUZIONALE PUGLIA, L'ESPERIENZA DELLA MERAVIGLIA** Si svolgerà Sala Coral 1 PAD 4, al primo piano Fiera Milano A cura di Pugliapromozione-Michele Emiliano, Presidente della Regione Puglia;-Gianfranco Lopane, Assessore Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica Regione Puglia;-Alessandro Delli Noci, Assessore allo Sviluppo Economico Regione Puglia;-Grazia Di **Bari**, Consigliera delegata alla Cultura Regione Puglia;-Aldo Patruno, Direttore Dipartimento Turismo e Cultura Regione Puglia;-Luca Scandale, Direttore generale Pugliapromozione;

SPECIAL GUEST: Fefe De Giorgi, Allenatore Nazionale Italiana Pallavolo. Ore 15.45 **CONFERENZA ISTITUZIONALE La Puglia ospita per la 10° volta la Red Bull Cliff Diving World Series, competizione internazionale di tuffi da grandi altezze. I migliori high diver del mondo sono pronti a tuffarsi nuovamente nel mare cristallino di Polignano a Mare** **NELLA SALETTA CONFERENZE STAND PUGLIA** A cura di Red Bull-Michele Emiliano, Presidente Regione Puglia;-Gianfranco Lopane, Assessore Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica Regione Puglia;-Raffaele Piemontese, Vicepresidente e Assessore Bilancio

Il Nautilus

Bari

e Sport Regione Puglia;-Aldo Patruno, Direttore Dipartimento Cultura e Turismo Regione Puglia;-Luca Scandale, Direttore Generale Pugliapromozione;-Roberto Giuliano, Marketing Manager Red Bull ItaliaSPECIAL GUEST:-Alessandro Delle Rose, permanent diver e capitano tricolore della Red Bull Cliff Diving World Series-Elsa Cosetti, prima e unica tuffatrice italiana a partecipare al Reb Bull Cliff Diving come wildcard.Ore 16.40 MONTE SANT'ANGELO Finalista Capitale della Cultura 2025Presentazione del progetto Patrimoni di Puglia Promozione dei Siti Unesco di PugliaA cura del Comune di Monte Sant'Angelo e Comuni di Andria e Alberobello-Michele Emiliano, Presidente della Regione Puglia-Gianfranco Lopane, Assessore Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica Regione Puglia;-Aldo Patruno, Direttore Dipartimento Turismo e Cultura Regione Puglia;-Luca Scandale, Direttore Generale Pugliapromozione;-Miriam Giorgio, Coordinatrice Piano Strategico Pugliapromozione;-Pierpaolo D'Arienzo, Sindaco Monte Sant'Angelo;-Rosa Palomba, Vicesindaco, Assessore Cultura e Turismo Monte e Coordinatrice per la Puglia dell'Associazione I Borghi più Belli d'Italia;-Giovanna Bruno, Sindaco di Andria.Ore 17.15 CONFERENZA ISTITUZIONALE Invest in Puglia Incentivi e Opportunità per investimenti e innovazione delle impreseA cura dell'Assessorato allo Sviluppo Economico-Alessandro Delli Noci, Assessore Sviluppo Economico Regione Puglia;-Antonio De Vito Direttore Generale Pugliasviluppo;-Gianfranco Lopane, Assessore Turismo, Sviluppo Impresa Turistica Regione Puglia;-Luca Scandale, Direttore Generale Pugliapromozione;-Alfredo De Liguori, Responsabile Ufficio Promozione Pugliapromozione.MARTEDÌ 14 FEBBRAIOOre 13 Conferenza Istituzionale Presentazione Calendario Unico Eventi 2023A cura del Dipartimento Cultura e Turismo.-Gianfranco Lopane, Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica Regione Puglia;-Grazia Di **Bari**, Consigliera Delegata Cultura Regione Puglia;-Aldo Patruno Direttore di Dipartimento Turismo e Cultura;-Luca Scandale, Direttore Generale Pugliapromozione;-Paolo Ponzio, presidente Teatro Pubblico Pugliese;-Danilo Audiello, Dante in Puglia.

Il Nautilus

Bari

Bilancio dei traffici, nell'Adriatico meridionale sfonda tutti i record

Il Sistema ha attratto e gestito quasi 5mila navi e circa 20 milioni di tonnellate di merci. I porti dell'Adriatico meridionale chiudono il 2022 inanellando un risultato storico che conduce il Sistema a guardare all'immediato futuro con altrettanto ottimismo e fiducia. Nel consuntivo dei dati relativi ai traffici portuali dell'anno appena concluso vi sono, anche, le statistiche provenienti dal porto di Termoli che, dallo scorso 16 giugno, è entrato a far parte della gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM); un traguardo rilevante, raggiunto in tempi brevi che apre al porto molisano nuovi e importanti scenari di sviluppo infrastrutturale e di crescita economica. Il 2022 si chiude con un bilancio positivo. Con più di 19,5 milioni di tonnellate di merci movimentate, i 6 porti del Sistema segnano il +16,2% di crescita rispetto al 2021 e il +13% rispetto al 2019 (anno pre-pandemia), un risultato decisamente superiore al dato di previsione di crescita dell'economia marittima italiana, calcolato al 2,7% sul 2019. Fanno da traino le movimentazioni delle rinfuse solide, con un aumento del +35% rispetto all'anno precedente e del +15% rispetto al 2019; le merci in colli (general cargo) che crescono del +10% rispetto al 2021 e del 17% rispetto al 2019; e la movimentazione dei rotabili che, con quasi 315mila unità, segna un +3% rispetto all'anno precedente e un +11% rispetto al 2019. A tal proposito, risulta interessante notare come negli anni di pandemia il numero dei rotabili sia sempre stato in crescita, a dimostrazione della capacità di resilienza del commercio marittimo e nello specifico di questo genere di trasporto che di fatto hanno rimorchiato il Paese verso il superamento della crisi scoppiata nel 2020. Se i risultati relativi al flusso di passeggeri dei traghetti transitati durante l'anno sono più che lusinghieri, quasi 1,7 milioni di viaggiatori, dato che si traduce in un aumento del +50% rispetto all'anno precedente, i numeri che parlano di crociere sono eccezionali. Nel 2022, nei 6 porti del Sistema sono arrivati quasi 500 mila crocieristi, una crescita del +125,6% rispetto al 2021. La rilevazione è stata effettuata, peraltro, a partire dal secondo trimestre dell'anno, atteso che il primo trimestre scontava ancora i fermi e le difficoltà causati dalla pandemia. In totale, il Sistema ha attratto e gestito complessivamente 4.922 accosti (tra traghetti e crociere), un dato significativo e in crescita del +14% rispetto 2021. Grande fermento si registra, anche, nel flusso dei passeggeri, con più di 1,5 milioni di persone complessivamente transitate, dato che si traduce in una crescita del +34% per il porto capoluogo di regione. Il comparto crociere continua e consolida la sua rilevante ascesa, segnando +93%, rispetto al 2021, un dato che suggella la leadership di Bari tra gli scali portuali italiani. Secondo la classifica redatta da Risposte e Turismo, infatti, il porto adriatico detiene il terzo posto in classifica in Italia, dopo **Genova** e Civitavecchia.



Il Nautilus

Bari

Notevoli anche i numeri dei rotabili e delle general cargo: con quasi 200mila tra camion e semirimorchi e quasi 6,1mioni di tonnellate di merci in colli, il trend di crescita si attesta al +12% rispetto al 2021 ed al +18% rispetto al 2019.

Ripresi i collegamenti con le isole Eolie, si contano i danni del maltempo

Alle Eolie la quiete dopo tre giorni di uragano. Riprendono i collegamenti con la nave della Siremar "Laurana" che da **Milazzo** alle 8 parte super carica di passeggeri bloccati da 60 ore nella Città del Capo e di mezzi carichi di derrate alimentari e carburante diretta a Vulcano, Lipari, Salina, Panarea, Ginostra, Stromboli e ritorno. I collegamenti da e per le sette isole sono ripresi anche dagli aliscafi della Liberty Lines, grazie alle condizioni del mare che sono nettamente migliorate. Per i danni nei porti, a Lipari i veloci mezzi utilizzano lo scalo alternativo di Punta Scaliddi e a Vulcano la società trapanese invece dovrà impiegare il monocreano invece del solito aliscafo. La giunta Gullo che ha richiesto lo stato di calamità naturale, ha incaricato le ditte locali per rimuovere tutto il materiale che le mareggiate hanno depositato nelle strade e viuzze di tutte le isole. A Canneto e Vulcano la Marina Garibaldi e l'area portuale sono chiuse al traffico. Mobilitati anche i volontari della Protezione civile guidati da Nico Russo e dell'associazione associazione Radioamatori Eoliani (Are) diretta da Pino Orto per la super visione sotto la guida del dirigente Mirko Ficarra. Proprio per i danni causati ai porti eoliani il governo Schifani si è subito attivato. Ha stanziato 340 mila euro per i pontili danneggiati dalle mareggiate. Ha disposto lo stanziamento di 300 mila euro con un provvedimento di somma urgenza per la messa in sicurezza e il ripristino del pontile della località di Sottomonastero, nel Comune di Lipari. Con un secondo provvedimento, è stata decisa l'erogazione di 40 mila euro per la manutenzione straordinaria e la ricollocazione dei parabordi e dell'impianto di illuminazione del pontile di Vulcano. «È fondamentale - ha dichiarato il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani - intervenire per mettere in sicurezza le infrastrutture danneggiate, che possano rappresentare un pericolo per i cittadini, così come è necessario provvedere al loro ripristino per garantire i regolari collegamenti con le isole, non appena le condizioni meteorologiche e quelle del mare lo renderanno possibile». «Siamo intervenuti con tempestività e immediatezza dopo le richieste del Centro operativo attivato nel Comune di Lipari per far fronte alle mareggiate. Abbiamo disposto e finanziato una serie di interventi di somma urgenza per riparare i danni causati dall'eccezionale ondata di maltempo che sta investendo la Sicilia», ha detto l'assessore alle Infrastrutture, Alessandro Aricò. Foto e video Notiziarioeolie.it © Riproduzione riservata.



Uil: Approdo di Tremestieri, l'unica via praticabile è il commissariamento dell'opera

Uil: Approdo di **Tremestieri**, l'unica via praticabile è il commissariamento dell'opera L'ennesima chiusura temporanea L'ennesima chiusura temporanea del **porto** di **Tremestieri**, dovuta al maltempo e conseguente insabbiamento degli ultimi giorni, ha suscitato non poche critiche da parte delle organizzazioni sindacali, e in particolare di Uil. I rappresentanti di Uil Messina, Uil Trasporti, Feneal Uil Tirrenica hanno puntato il dito contro il sindaco Federico Basile, non ritenendolo all'altezza di portare a compimento un'opera tanto importante quale il **porto** di **Tremestieri**. Infatti, i disagi delle ultime ore si aggiungono ai ritardi nei lavori per realizzare l'infrastruttura, con un cantiere fermo da mesi, ritenuta strategica per la città. In questo articolo: LEGGI ANCHE.



Maltempo: Eolie non più isolate, ripristinati collegamenti

Regione ha stanziato 340mila euro per lavori a Lipari e Vulcano LIPARI, 11 FEB - Sono ripresi i collegamenti con le isole Eolie dopo un isolamento durato quattro giorni per il forte maltempo che si è abbattuto sulla Sicilia. Stamattina, da **Milazzo**, è salpato l'aliscafo di Liberty Lines con destinazione Stromboli, Ginostra, Panarea, Salina e Lipari. In quest'ultima isola, per i danni al pontile, gli aliscafi attraccheranno nello scalo alternativo di Punta Scaliddi, da condividere con le navi di linea. Sopralluoghi saranno effettuati anche nelle strutture portuali delle altre quattro isole del Comune che hanno riportati danni. Notevoli quelli rilevati nel lungomare della frazione Canneto. Il sindaco di Lipari, Riccardo Gullo, ha espresso il proprio ringraziamento per lo stanziamento, da parte del governo regionale, con provvedimento di somma urgenza, di 340mila euro per gli interventi di messa in sicurezza e il ripristino del pontile di Sottomonastero (Lipari), fortemente danneggiato dalle mareggiate degli ultimi giorni, e per la manutenzione straordinaria e la ricollocazione dei parabordi e dell'impianto di illuminazione del pontile di Vulcano. Per Lipari sono stanziati 300mila euro, per Vulcano 40mila. Gullo, nel "ringraziare il presidente Renato Schifani e il suo governo, per aver tempestivamente dato riscontro alla urgente richiesta d'intervento", e ha sottolineato come, "espletate le procedure, si darà, immediatamente, inizio ai lavori, in modo da ripristinare l'agibilità degli scali e, quindi, limitare le angustie per i cittadini che devono viaggiare". Da oggi, infatti, Vulcano, per quanto riguarda i mezzi veloci, sarà raggiunta, sino all'esecuzione dei lavori, solo dai catamarani. Di più su questi argomenti:.



Messina Oggi

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Porto Tremestieri, Uil: "Dopo l'ennesima chiusura, l'unica soluzione è il commissariamento"

L'ennesima chiusura temporanea del porto di Tremestieri, dovuta al maltempo e conseguente insabbiamento degli ultimi giorni, ha suscitato non poche critiche da parte delle organizzazioni sindacali, e in particolare di Uil. I rappresentanti di Uil Messina, Uil Trasporti, Feneal Uil Tirrenica hanno puntato il dito contro il sindaco Federico Basile, non ritenendolo all'altezza di portare a compimento un'opera tanto importante quale il porto di Tremestieri. Infatti, i disagi delle ultime ore si aggiungono ai ritardi nei lavori per realizzare l'infrastruttura, con un cantiere fermo da mesi, ritenuta strategica per la città. "Le preoccupanti notizie delle ultime ore relative alla chiusura del porto di Tremestieri, con la forza lavoro ridotta al lumicino, a causa del maltempo e dell'ennesimo insabbiamento, di fatto accentuato dal materiale del cantiere fantasma, confermano, nella loro lampante chiarezza, la giustezza della nostra reiterata denuncia pubblica riguardante lo stato di un'opera infrastrutturale che, senza una precisa strategia politico-amministrativa, rischia di trasformarsi nell'ennesima inaccettabile incompiuta per il nostro territorio", dichiarano Ivan Tripodi, segretario generale Uil Messina, Michele Barresi, segretario generale Uil Trasporti Messina, Pasquale De Vardo, segretario generale Feneal Uil Tirrenica, e Nino Di Mento, responsabile Porti e Logistica Uil Trasporti. "Oggi al danno di un cantiere fermo da mesi si aggiunge la beffa di un approdo reso ancora più precario da lavori colpevolmente incompiuti con i lavoratori portuali che rischiano il fermo temporaneo delle attività. - proseguono i sindacalisti - Pertanto, è venuto il momento di rompere gli indugi e di spezzare il silenzio, inutilmente dilazionatorio, assunto dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco Basile. Adesso basta! "Messina non può rinunciare ad un'opera che è fondamentale per il futuro, strategica per uno sviluppo economico coniugato con la conseguente crescita occupazionale e determinante per la realizzazione di un nuovo rapporto tra la città e il mare che, con la realizzazione del porto di Tremestieri, porterà la città ad una radicale trasformazione urbanistica, a partire da un water front attrattivo ed avveniristico. Pertanto, bisogna rompere gli indugi. Il sindaco Basile comunichi alla città, con trasparenza, la verità relativa all'impossibilità di procedere con l'appalto". Per i sindacalisti la soluzione per uscire dall'impasse è quella del commissariamento del porto: "A seguito di questo disastroso fallimento, l'unica via praticabile è quella del commissariamento dell'opera, una soluzione che abbiamo già proposto pubblicamente. - dichiarano Tripodi, Barresi, De Vardo e Di Mento - Un provvedimento straordinario del governo nazionale che, garantendo il rigoroso rispetto dei diritti dei lavoratori e del Ccnl di riferimento, nel considerare il porto di Tremestieri un'indispensabile opera strategica, finanzia l'infrastruttura e chiuda questa



Messina Oggi

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

indecente pastoia che ha solamente mortificato i messinesi e i lavoratori. "Per rilanciare l'allarme sullo status quo e la proposta di commissariamento dell'opera, venerdì 17 febbraio alle ore 10 si terrà un'importante assemblea dei lavoratori presso il porto di Tremestieri. Noi non ci fermeremo e proseguiremo senza sosta per ottenere risposte serie e concrete". 0 commenti [Lascia un commento.](#)

Messina Oggi

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Porto Tremestieri, Uil: "Basta chiacchiere, commissariarlo"

"Le preoccupanti notizie delle ultime ore relative alla chiusura del porto di Tremestieri, con la forza lavoro ridotta al lumicino, a causa del maltempo e dell'ennesimo insabbiamento, di fatto accentuato dal materiale del cantiere fantasma, confermano, nella loro lampante chiarezza, la giustezza della nostra reiterata denuncia pubblica riguardante lo stato di un'opera infrastrutturale che, senza una precisa strategia politico-amministrativa, rischia di trasformarsi nell'ennesima inaccettabile incompiuta per il nostro territorio. Oggi al danno di un cantiere fermo da mesi si aggiunge la beffa di un approdo reso ancora più precario da lavori colpevolmente incompiuti con i lavoratori portuali che rischiano il fermo temporaneo delle attività. Pertanto, è venuto il momento di rompere gli indugi e di spezzare il silenzio, inutilmente dilazionatorio, assunto dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco Basile. Adesso basta!!!" lo hanno dichiarato Ivan Tripodi, segretario generale Uil Messina, Michele Barresi, segretario generale Uil Trasporti Messina, Pasquale De Vardo, segretario generale Feneal Uil Tirrenica, e Nino Di Mento, Responsabile Porti e Logistica Uil Trasporti. "Messina non può rinunciare ad un'opera che è fondamentale per il futuro, strategica per uno sviluppo economico coniugato con la conseguente crescita occupazionale e determinante per la realizzazione di un nuovo rapporto tra la città e il mare che, con la realizzazione del porto di Tremestieri, porterà la città ad una radicale trasformazione urbanistica, a partire da un water front attrattivo ed avveniristico. Pertanto, bisogna rompere gli indugi. Il sindaco Basile comunichi alla città, con trasparenza, la verità relativa all'impossibilità di procedere con l'appalto" hanno continuato Tripodi, Barresi, De Vardo e Di Mento. "A seguito di questo disastroso fallimento, l'unica via praticabile è quella del commissariamento dell'opera, una soluzione che abbiamo già proposto pubblicamente. Un provvedimento straordinario del governo nazionale che, garantendo il rigoroso rispetto dei diritti dei lavoratori e del Ccnl di riferimento, nel considerare il porto di Tremestieri un'indispensabile opera strategica, finanzia l'infrastruttura e chiuda questa indecente pastoia che ha solamente mortificato i messinesi e i lavoratori. Per rilanciare l'allarme sullo status quo e la proposta di commissariamento dell'opera, venerdì 17 febbraio alle ore 10.00 si terrà un'importante assemblea dei lavoratori presso il porto di Tremestieri. Noi non ci fermeremo e proseguiremo senza sosta per ottenere risposte serie e concrete" hanno così concluso Ivan Tripodi, segretario generale Uil Messina, Michele Barresi, segretario generale Uil Trasporti Messina, Pasquale De Vardo, segretario generale Feneal Uil Tirrenica, e Nino Di Mento, Responsabile Porti e Logistica Uil Trasporti. 0 commenti [Lascia un commento.](#)



Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Finisce l'ondata di maltempo, Eolie non più isolate

Ripristinati i collegamenti con le Eolie rimaste isolate per 4 giorni per il forte maltempo. Sono ripresi i collegamenti con le isole Eolie dopo un isolamento durato quattro giorni per il forte maltempo che si è abbattuto sulla Sicilia. Stamattina, da **Milazzo**, è salpato l'aliscafo di Liberty Lines con destinazione Stromboli, Ginostra, Panarea, Salina e Lipari. In quest'ultima isola, per i danni al pontile, gli aliscafi attraccheranno nello scalo alternativo di Punta Scaliddi, da condividere con le navi di linea. Sopralluoghi saranno effettuati anche nelle strutture portuali delle altre quattro isole del Comune che hanno riportato danni. Notevoli quelli rilevati nel lungomare della frazione Canneto. Il sindaco di Lipari, Riccardo Gullo, ha espresso il proprio ringraziamento per lo stanziamento, da parte del governo regionale, con provvedimento di somma urgenza, di 340mila euro per gli interventi di messa in sicurezza e il ripristino del pontile di Sottomonastero (Lipari), fortemente danneggiato dalle mareggiate degli ultimi giorni, e per la manutenzione straordinaria e la ricollocazione dei parabordi e dell'impianto di illuminazione del pontile di Vulcano. Per Lipari sono stanziati 300mila euro, per Vulcano 40mila. Gullo, nel "ringraziare il presidente Renato Schifani e il suo governo, per aver tempestivamente dato riscontro alla urgente richiesta d'intervento", e ha sottolineato come, "espletate le procedure, si darà, immediatamente, inizio ai lavori, in modo da ripristinare l'agibilità degli scali e, quindi, limitare le angustie per i cittadini che devono viaggiare". Da oggi, infatti, Vulcano, per quanto riguarda i mezzi veloci, sarà raggiunta, sino all'esecuzione dei lavori, solo dai catamarani.



Immagine
non disponibile

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Porto di Tremestieri. La Uil: "Si sta perdendo tempo, commissariamento unica soluzione"

Redazione | sabato 11 Febbraio 2023 - 11:15 Venerdì 17 febbraio assemblea dei lavoratori "Le preoccupanti notizie delle ultime ore relative alla chiusura del porto di Tremestieri, con la forza lavoro ridotta al lumicino, a causa del maltempo e dell'ennesimo insabbiamento, di fatto accentuato dal materiale del cantiere fantasma, confermano, nella loro lampante chiarezza, la giustezza della nostra reiterata denuncia pubblica riguardante lo stato di un'opera infrastrutturale che, senza una precisa strategia politico-amministrativa, rischia di trasformarsi nell'ennesima inaccettabile incompiuta per il nostro territorio". Lo dicono Ivan Tripodi, segretario generale Uil Messina, Michele Barresi, segretario generale Uil Trasporti Messina, Pasquale De Vardo, segretario generale Feneal Uil Tirrenica, e Nino Di Mento, responsabile Porti e Logistica Uil Trasporti. Porto chiuso almeno fino a lunedì. Dopo le mareggiate degli ultimi due giorni, entrambi gli scivoli del porto sono rimasti chiusi e non si sa quando potranno riaprire. "Dobbiamo aspettare lunedì perché ci sono ancora onde lunghe e non si riuscirebbero ad avere risultati affidabili - dice il presidente dell'**Autorità Portuale**, Mario Mega -.

A vista non sembrerebbero entrate quantità eccessive ma proprio per questo per ridare l'agibilità, la Capitaneria vuole dati certi". "Il sindaco comunichi l'impossibilità di continuare l'appalto" Proseguono i sindacalisti della Uil: "Oggi al danno di un cantiere fermo da mesi si aggiunge la beffa di un approdo reso ancora più precario da lavori colpevolmente incompiuti con i lavoratori portuali che rischiano il fermo temporaneo delle attività. Pertanto, è venuto il momento di rompere gli indugi e di spezzare il silenzio, inutilmente dilazionatorio, assunto dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco Basile. Adesso basta!". "Messina non può rinunciare ad un'opera che è fondamentale per il futuro, strategica per uno sviluppo economico coniugato con la conseguente crescita occupazionale e determinante per la realizzazione di un nuovo rapporto tra la città e il mare che, con la realizzazione del porto di Tremestieri, porterà la città ad una radicale trasformazione urbanistica, a partire da un water front attrattivo ed avveniristico. Pertanto, bisogna rompere gli indugi. Il sindaco Basile comunichi alla città, con trasparenza, la verità relativa all'impossibilità di procedere con l'appalto" continuano Tripodi, Barresi, De Vardo e Di Mento. Il commissariamento "A seguito di questo disastroso fallimento, l'unica via praticabile è quella del commissariamento dell'opera, una soluzione che abbiamo già proposto pubblicamente. Un provvedimento straordinario del governo nazionale che, garantendo il rigoroso rispetto dei diritti dei lavoratori e del Ccnl di riferimento, nel considerare il porto di Tremestieri un'indispensabile opera strategica, finanzia l'infrastruttura e chiuda questa indecente pastoia che ha solamente mortificato i messinesi e i lavoratori". Assemblea dei lavoratori "Per rilanciare l'allarme sullo status quo e la proposta



TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

di commissariamento dell'opera, venerdì 17 febbraio alle ore 10 si terrà un'importante assemblea dei lavoratori presso il porto di Tremestieri. Noi non ci fermeremo e proseguiremo senza sosta per ottenere risposte serie e concrete" concludono i sindacalisti della Uil. Articoli correlati 0 commenti [Lascia un commento.](#)

Confindustria Nautica: "Finalmente possibile affrontare riassetto concessioni"

Dopo approvazione emendamenti Milleproroghe "L'approvazione degli emendamenti presentati al DI "Milleproghe" da parte delle Commissioni Affari Costituzionali e Bilancio del Senato permette, finalmente, il necessario approfondimento sull'assetto delle concessioni demaniali. Gli emendamenti consentono al Governo da poco insediato di approfondire la materia, a cominciare dalla mappatura delle concessioni esistenti, mai finora completata. In nessuna impresa sarebbe immaginabile l'adozione di scelte strategiche, per il futuro o per l'esistenza della stessa azienda, in totale assenza di elementi e dati certi. Non è dunque pensabile che lo Stato proceda alla cieca". Lo sottolinea Confindustria Nautica in una nota. "Circa la regolazione delle concessioni, da parte di Confindustria Nautica non sono mai stati messi in discussione i principi di trasparenza e parità di trattamento per l'assegnazione delle aree relative alla costruzione delle infrastrutture per la nautica da diporto, principi perfettamente garantiti per decenni dalla normativa specifica dettata dal Codice della Navigazione". "L'assorbimento sic et simpliciter del nostro settore nell'ambito delle concessioni balneari (effettuato dal DI Concorrenza) è stato un grave errore - commenta il presidente, Saverio Cecchi - che si somma all'errata applicazione a queste ultime di regole non previste nemmeno dalla Direttiva Bolkestein, né dal Pnrr. Circa il cosiddetto DI "Concorrenza", auspichiamo un intervento, anche con decretazione di urgenza, se non di abolizione, quantomeno di correzione di macroscopiche criticità". La legge sulla "Concorrenza" del 2022 stabilisce che le regole previste per l'affidamento di servizi pubblici (mense scolastiche, trasporto locale ecc.) si applichino anche alla costruzione di approdi turistici, mentre la Direttiva Bolkestein e la Corte di Giustizia UE escludono espressamente i porti da questo ambito. La legge, prosegue Confindustria Nautica, richiede inoltre che: sia assicurata "la costante presenza di varchi" per la balneazione, ma nei porti ciò creerebbe gravi problemi di sicurezza, per le persone e le stesse imbarcazioni, oltre a evidenti problemi operativi; siano definiti "i presupposti per il frazionamento in piccoli lotti delle aree, al fine di favorire la massima partecipazione delle microimprese", ma questo criterio non può trovare applicazione con riferimento alla realizzazione di opere come i porti turistici; siano individuati, per la gestione delle concessioni, "requisiti che favoriscano la massima partecipazione di imprese di piccole dimensioni", ma questo criterio appare illogico con riferimento alle concessioni di strutture dedicate alla nautica da diporto che possono arrivare anche a 80 milioni di euro di valore; sia data "preferenza per le attrezzature completamente amovibili", ma questo criterio non può trovare tecnicamente applicazione con riferimento alla realizzazione di infrastrutture permanenti quali i porti turistici. Infine, la Legge Concorrenza non recepisce la distinzione fra le concessioni assentite prima del 1



(Sito) Adnkronos

Focus

gennaio 2010 e quelle dal 1 gennaio 2010 in poi - distinzione fissata sia dalla Corte di Giustizia UE, sia dal giudice amministrativo italiano - non tratta la disciplina speciale per le concessioni infungibili, cioè quelle asservite ad un' altra attività di impresa che richiede quella e non una qualsiasi altra concessione per poter essere esercitata. raccomandato per te.

Affari Italiani

Focus

Confindustria Nautica: "Finalmente possibile affrontare riassetto concessioni"

Roma, 11 feb. (Adnkronos) - "L'approvazione degli emendamenti presentati al DI "Milleproghe" da parte delle Commissioni Affari Costituzionali e Bilancio del Senato permette, finalmente, il necessario approfondimento sull'assetto delle concessioni demaniali. Gli emendamenti consentono al Governo da poco insediato di approfondire la materia, a cominciare dalla mappatura delle concessioni esistenti, mai finora completata. In nessuna impresa sarebbe immaginabile l'adozione di scelte strategiche, per il futuro o per l'esistenza della stessa azienda, in totale assenza di elementi e dati certi. Non è dunque pensabile che lo Stato proceda alla cieca". Lo sottolinea Confindustria Nautica in una nota. "Circa la regolazione delle concessioni, da parte di Confindustria Nautica non sono mai stati messi in discussione i principi di trasparenza e parità di trattamento per l'assegnazione delle aree relative alla costruzione delle infrastrutture per la nautica da diporto, principi perfettamente garantiti per decenni dalla normativa specifica dettata dal Codice della Navigazione". "L'assorbimento sic et simpliciter del nostro settore nell'ambito delle concessioni balneari (effettuato dal DI Concorrenza) è stato un grave errore - commenta il presidente, Saverio Cecchi - che si somma all'errata applicazione a queste ultime di regole non previste nemmeno dalla Direttiva Bolkestein, né dal Pnrr. Circa il cosiddetto DI "Concorrenza", auspichiamo un intervento, anche con decretazione di urgenza, se non di abolizione, quantomeno di correzione di macroscopiche criticità". La legge sulla "Concorrenza" del 2022 stabilisce che le regole previste per l'affidamento di servizi pubblici (mense scolastiche, trasporto locale ecc.) si applichino anche alla costruzione di approdi turistici, mentre la Direttiva Bolkestein e la Corte di Giustizia UE escludono espressamente i porti da questo ambito. La legge, prosegue Confindustria Nautica, richiede inoltre che: sia assicurata "la costante presenza di varchi" per la balneazione, ma nei porti ciò creerebbe gravi problemi di sicurezza, per le persone e le stesse imbarcazioni, oltre a evidenti problemi operativi; siano definiti "i presupposti per il frazionamento in piccoli lotti delle aree, al fine di favorire la massima partecipazione delle microimprese", ma questo criterio non può trovare applicazione con riferimento alla realizzazione di opere come i porti turistici; siano individuati, per la gestione delle concessioni, "requisiti che favoriscano la massima partecipazione di imprese di piccole dimensioni", ma questo criterio appare illogico con riferimento alle concessioni di strutture dedicate alla nautica da diporto che possono arrivare anche a 80 milioni di euro di valore; sia data "preferenza per le attrezzature completamente amovibili", ma questo criterio non può trovare tecnicamente applicazione con riferimento alle realizzazioni di infrastrutture permanenti quali i porti turistici. Infine, la Legge Concorrenza non recepisce la distinzione fra le concessioni assentite prima del 1 gennaio 2010 e quelle dal 1 gennaio 2010 in poi - distinzione fissata



Affari Italiani

Focus

sia dalla Corte di Giustizia UE, sia dal giudice amministrativo italiano - non tratta la disciplina speciale per le concessioni infungibili, cioè quelle asservite ad un' altra attività di impresa che richiede quella e non una qualsiasi altra concessione per poter essere esercitata.

Il Nautilus

Focus

Shipping, Forwarding&Logistics meet Industry: CAMBIARE O ESSERE CAMBIATI

Torna il confronto tra economia produttiva e logistica, entrambe di fronte ad un mutamento di epoca. A Milano la VII edizione di Shipping, Forwarding&Logistics meet Industry, il 22 e 23 febbraio al Centro Congressi di Assolombarda, Via Pantano 9. Logistica a temperatura controllata ESG e sostenibilità Tecnologie, Digitalizzazione e Semplificazione Trasporto dei prodotti ad alto valore L'intermodale ferroviario Porti interni e rilancio del trasporto fluviale Project cargo e trasporti eccezionali e industriali.



È morto Andrea Gentile, ex presidente di Assologistica

Il cordoglio delle istituzioni di Ravenna e di Confindustria Romagna. Era direttore generale e amministratore delegato del terminal Docks cereali al porto Genova - Cordoglio da parte di Confindustria Romagna e delle istituzioni ravennati per la morte di Andrea Gentile, direttore generale e amministratore delegato del terminal Docks cereali nel porto della città romagnola e presidente del Gruppo Porto e Logistica della stessa Confindustria Romagna. L'associazione degli imprenditori romagnoli, si legge in una nota "è vicina alla famiglia, all'azienda e alla comunità portuale". Gentile, "professionista stimato, dirigente capace e - viene aggiunto - profondo conoscitore del settore logistico, nella sua lunga esperienza associativa, ha saputo dare un apporto decisivo alle istanze che Confindustria Ravenna prima, e Confindustria Romagna poi, hanno portato avanti per lo sviluppo del porto di Ravenna, affrontando gli ostacoli con decisione, franchezza e senso pratico non comune. Lavorando con impegno, costanza e riservatezza - conclude Confindustria Romagna - ha contribuito a gettare le basi di quella strategia di rilancio dello scalo che è confluita nel progetto dell'hub portuale". Dispiacere per la scomparsa di Gentile viene espressa anche dal sindaco e presidente della Provincia di Ravenna, Michele de Pascale e dall'assessora comunale al Porto Annagiulia Randi: "Si tratta - osservano di una tristissima perdita per il nostro Porto, ma anche per tutta la città. Lo ricordiamo come un professionista impeccabile e una persona di grande umanità e valore". E rammarico viene manifestato da Ouidad Bakkali, deputata e membro della Commissione infrastrutture e trasporti. "In questo momento di grande dolore - argomenta - ci stringiamo intorno alla famiglia di Gentile, professionista apprezzato e punto di riferimento in tante fasi di sviluppo e crescita del nostro porto".



Fincantieri, per realizzare le 10 fregate Usa dovrà trovare 600 lavoratori e investire 100 milioni di dollari

I 12 milioni di dollari in crediti d'imposta per il cantiere sono vincolati alle assunzioni Genova - Fincantieri, che realizza l'unica nuova classe di navi della Marina statunitense, deve assumere circa 600 lavoratori nei prossimi due anni per rispettare le tempistiche di consegna e potrebbe essere un'impresa non facile. "Tutta l'attenzione, tutta l'energia, dovrà essere incanalata per garantire quella forza lavoro" nel tempo, ha detto l'a.d di Fincantieri Pierroberto Folgiero intervistato dal sito indipendente di news "PoliticoPro" sottolineando che "è uno sforzo di gruppo". Il costruttore navale italiano, scrive il sito, che ha vinto la gara d'appalto per la costruzione delle prime 10 fregate della classe Constellation, nel suo cantiere di Marinette, in Wisconsin, sta lavorando per trovare e addestrare quei lavoratori nella piccola città dei Grandi Laghi, ha aggiunto Folgiero. Nel maggio 2022, il governatore del Wisconsin Tony Evers ha promesso 12 milioni di dollari in crediti d'imposta statali attraverso la Wisconsin Economic Development Corporation per aiutare il cantiere navale ad espandersi e ad assumere quei lavoratori. Per ricevere tali crediti, la società dovrà assumere 400 nuovi lavoratori nei prossimi tre anni e investire altri 100 milioni di dollari nei suoi cantieri navali di Marinette e Sturgeon Bay. La società navale ha vinto l'appalto nel 2020 per progettare e costruire la nuova fregata basata sul progetto italiano Fremm e ha investito 300 milioni di dollari nel cantiere navale Marinette per realizzare due navi all'anno entro il 2026, secondo i piani della Marina.

